

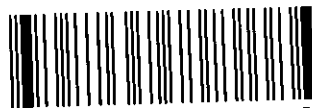


Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

SERVIZIO DI SUPPORTO

CORTE DEI CONTI



0000276-26/01/2017-SEZENTI-A92-P

Unione italiana dei ciechi
e degli ipovedenti - Onlus
Ufficio Presidenza

OGGETTO: Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti - Onlus
Esercizi dal 2013 al 2014 - Det. n. 142 del 19 dicembre 2016

Si trasmette - in copia - la determinazione e relativa relazione con cui la Corte ha riferito al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di codesto Ente.

IL DIRIGENTE
(dott. Roberto Zito)



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione
sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E
DEGLI IPOVEDENTI – ONLUS
(UICI)**

| 2013-2014 |

Determinazione del 19 dicembre 2016, n.142



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Relazione sul risultato del controllo eseguito
sulla gestione finanziaria
dell'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI
IPOVEDENTI - ONLUS (UICI)
per gli esercizi 2013-2014

Relatore: Consigliere Stefano Castiglione



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 19 dicembre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961 con il quale l'Unione Italiana Ciechi è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto relativi agli esercizi finanziari dal 2013 al 2014 nonché le annesse relazioni, del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Stefano Castiglione, e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Unione Italiana Ciechi e degli ipovedenti – ONLUS per gli esercizi 2013 e 2014;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi in esame è risultato che:



Corte dei Conti

- la gestione finanziaria della Sede Centrale, alla fine dell'esercizio 2013, evidenzia un disavanzo di € 1.184.652 rispetto al 2012 chiuso in avanzo. Su detto risultato negativo hanno inciso l'utilizzo di risorse correnti a copertura del disavanzo delle gestioni speciali per € 149.390 e le spese per il personale (+12,03%), nonché le minori entrate per contributi (-52,83 per cento) e per prestazioni di servizi (-99,16 per cento);
- la situazione finanziaria migliora nel 2014, tuttavia espone ancora un disavanzo di € 430.984, risultante dal saldo tra risultato positivo di parte corrente di € 105.721 e disavanzo in conto capitale di € 536.705;
- le spese per il personale ammontano a euro 1.309.049 nel 2013, con un aumento del 12,03 per cento rispetto all'esercizio precedente, e nel 2014 si incrementano di un ulteriore 0,97 per cento;
- l'Unione ha chiuso la gestione economica con un disavanzo pari a € 1.934 migliaia nel 2013 e un avanzo di € 2.393 migliaia nel 2014;
- con riferimento al patrimonio netto si evidenzia, a fine 2013, un risultato pari ad € 19.706 migliaia, diminuito di € 1.934 migliaia rispetto al precedente esercizio, ed a fine 2014 pari ad € 22.099 migliaia, aumentato di € 2.393 migliaia, rispetto al 2013, per effetto del risultato economico che si è realizzato nel periodo di riferimento;
- ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



Corte dei Conti

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2013 al 2014 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Unione Italiana Ciechi e degli ipovedenti - ONLUS, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Castiglione Stefano

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria il 16 GEN. 2017

PER COPIA CONFORME

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

SOMMARIO

PREMESSA	9
1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento.....	10
2. L'attività istituzionale	12
3. La struttura organizzativa	16
3.1 Organi	16
3.2 Compensi degli organi.....	17
4. Le risorse umane	19
4.1 Personale.....	19
4.2 Spesa per il personale.....	20
5. I risultati contabili della gestione	22
5.1 Conto consuntivo.....	22
5.2 La gestione finanziaria.....	22
5.2.1 Rendiconto finanziario	23
5.2.2 Gestione dei residui	28
5.2.3 Conto di cassa e risultato di amministrazione	31
5.3 Il conto economico	32
5.4 La situazione patrimoniale	34
6. Considerazioni conclusive	36

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spese per iniziative istituzionali.....	15
Tabella 2 - Compensi organi	18
Tabella 3 - Distribuzione del personale dipendente e dei collaboratori	19
Tabella 4 - Spesa per il personale (Sede Centrale)	20
Tabella 5 - Spese per il personale (Centro del Libro Parlato).....	21
Tabella 6 -Rendiconto finanziario (Sede Centrale).....	26
Tabella 7 -Rendiconto finanziario (Centro Nazionale del Libro Parlato)	27
Tabella 8 - Gestione di competenza	28
Tabella 9 - Residui (Sede Centrale).....	29
Tabella 10- Residui (Centro Nazionale del Libro Parlato)	30
Tabella 11 - Situazione amministrativa.....	32
Tabella 12 - Conto economico.....	33
Tabella 13 - Situazione patrimoniale	34

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito con le modalità dell'articolo 2, sulla gestione finanziaria relativa agli anni 2013 e 2014 dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ONLUS, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2010, 2011 e 2012, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 86/2014 del 17 ottobre 2014 ed è pubblicato in Atti parlamentari, Leg. 17, Doc. XV, n. 191.

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

L'Unione Italiana dei Ciechi, fondata a Genova il 26 ottobre 1920 con sede legale in Roma, eretta in ente morale con R.D. 29 luglio 1923, n. 1789, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), ha personalità giuridica di diritto privato per effetto del D.P.R. 23 dicembre 1978 ed ha assunto la nuova denominazione di Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS ("Unione" od "UICI" nel prosieguo della relazione).

Essa supporta, in funzione sussidiaria, gli Organi della Repubblica, centrali e locali, che tutelano la dignità e promuovono l'inserimento e l'integrazione sociale dei ciechi e degli ipovedenti, attraverso specifici servizi di sostegno in loro favore.

Le suesposte funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi e degli ipovedenti sono state riconosciute all'Unione con il d.l.c.p.s. 26 settembre 1947, n. 1047 e confermate con il D.P.R. 23 dicembre 1978.

Il Regolamento generale, invece, è stato approvato dal Consiglio Nazionale con delibera n. 12 in data 13 novembre 1999 e successivamente modificato¹.

L'Unione è iscritta nel Registro delle persone giuridiche, di cui al d.p.r. 10 febbraio 2000, n. 361, e nel Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383.

I soci si distinguono in quattro categorie: effettivi (i cittadini ciechi totali, ciechi parziali e gli ipovedenti), tutori (i legali rappresentanti dei minori e degli interdetti giudiziali), sostenitori (i cittadini vedenti che contribuiscono economicamente all'attività dell'Unione o che prestano la loro opera gratuita a vario titolo in favore dell'Unione), onorari (coloro che rendono particolari servizi all'organizzazione ed ai ciechi ed agli ipovedenti o che illustrano la categoria con la loro attività nel campo sociale culturale e scientifico).

Possono essere soci dell'Unione anche i ciechi e gli ipovedenti stranieri residenti sul territorio nazionale.

Tutti i soci hanno il diritto a partecipare alla vita associativa nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari ed hanno il dovere di rispettare dette norme, nonché le deliberazioni adottate dagli organi associativi.

I ciechi e gli ipovedenti cittadini italiani residenti all'estero hanno gli stessi diritti e doveri di quelli residenti in Italia.

¹ Con delibera n. 4 in data 19-20 ottobre 2002, con delibera n. 4 in data 19 marzo 2005, con delibera n. 3 in data 28 aprile 2007, con delibera n. 6 in data 20-21 aprile 2012 ed infine con delibera n. 7 in data 01 agosto 2012.

I soci effettivi e i soci tutori versano una quota associativa.

Lo Stato contribuisce alle finalità sociali ed istituzionali dell'Ente sia direttamente sia, indirettamente, attraverso contributi erogati ad altri soggetti e strutture operative facenti parte della "rete" UICI.

La copertura dei menzionati finanziamenti è stata prevista dall'elenco 3 (articolo 1, comma 270) della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013).

Infine, per l'esercizio 2014, l'Unione ha conseguito un contributo statale straordinario con la legge di stabilità 27 dicembre 2013, n. 147).

Si segnala che la legge di stabilità 2015 ha previsto per i successivi tre esercizi un'assegnazione di risorse ordinarie in favore dell'Ente per un totale di circa 6,5 milioni di euro, che potrà consentire quindi una migliore programmazione della spesa.

2. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'Unione opera senza fini di lucro per l'esclusivo scopo di solidarietà sociale e di integrazione dei ciechi e degli ipovedenti in ogni ambito della vita civile, diretto all'unità della categoria. Tali finalità istituzionali sono realizzate dall'Unione attraverso la propria attività di promozione ed attuazione di ogni iniziativa a favore dei ciechi e degli ipovedenti, in base a specifiche convenzioni con le pubbliche amministrazioni competenti o, relativamente a tipologie d'interventi non realizzate da queste, previa comunicazione alle medesime.

In particolare, tali iniziative sono rivolte:

- alla prevenzione della cecità, per il recupero visivo, per la riabilitazione funzionale e sociale dei ciechi e degli ipovedenti;
- all'istruzione dei ciechi e degli ipovedenti e per la loro formazione culturale e professionale;
- alla piena attuazione del diritto al lavoro per i ciechi e per gli ipovedenti, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative;
- all'assistenza rispondente alle necessità dei ciechi e degli ipovedenti, con particolare attenzione ai pluriminorati e agli anziani;
- nel campo tiflogico e tiflotecnico, a garantire la disponibilità di sempre più avanzati strumenti;
- nell'ambito sportivo, allo sviluppo psicofisico dei non vedenti e degli ipovedenti, anche in collaborazione con altri organismi;
- a favorire la costituzione e lo sviluppo di cooperative sociali, aderendovi in qualità di socio con propri finanziamenti.

È fatto divieto, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 5, del D. Lgs 460/97, di svolgere attività diverse da quelle predette, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali l'Unione si avvale delle seguenti strutture operative: il Centro Nazionale del Libro Parlato, il Centro Ricerca Scientifica, l'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione), il centro studi e riabilitazione "Le Torri" di Tirrenia, l'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi) e, ultima, l'A.L.A (Agenzia Per La Promozione Del Lavoro Dei Ciechi). L'Unione ha anche istituito la Sezione Italiana della Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità.

L'Unione, per il conseguimento degli scopi associativi, fa parte dell'European Blind Union (EBU), del World Blind Union (WBU) e della Federazione tra le Associazioni Nazionali Disabili (FAND).

Negli anni 2013 e 2014, come nel biennio precedente, ha avuto luogo la conferenza stampa per celebrare la 6° e 7° edizione della Giornata Nazionale del sistema Braille, per evidenziare le

problematiche di attualità soprattutto in materia di indennità di accompagnamento, di lavoro e di integrazione scolastica dei ciechi e degli ipovedenti, alle quali si sono aggiunte quelle relative alla inaccessibilità delle nuove tecnologie in rapporto soprattutto al sistema Braille.

Nel 2014 è stata sviluppata l'indagine conoscitiva “Valutazione Rischio Stress Lavoro Correlato”, per la rilevazione di eventuali disequilibri tra la domanda e il carico di lavoro richiesto ai dipendenti per svolgere le mansioni loro assegnate, che ha visto la formulazione finale di una relazione che possa rappresentare un punto di partenza per l'adozione di misure di miglioramento dell'organizzazione del lavoro e di estensione del benessere dei lavoratori quali, ad esempio, la costituzione di un "ufficio" per la gestione delle risorse umane e di uno "sportello" di orientamento e di ascolto.

In particolare, la Giornata Nazionale del cane guida è stata celebrata il giorno 16 ottobre del 2013 e del 2014 su tutto il territorio nazionale con iniziative appropriate e varie conferenze stampa, per approfondire la conoscenza legata alla specifica tematica, evidenziare l'alta missione sociale del cane guida e sensibilizzare sia le autorità a livello nazionale e locale sia l'intera opinione pubblica.

Il progetto “LIA - Libri Italiani Accessibili”, attuato già dal 2011, è stato curato dall'Associazione Italiana Editori (AIE), con la collaborazione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, e finanziato dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, svolgendo nel corso del 2013, presso la sede dell'I.Ri.Fo.R. Nazionale, i corsi di formazione destinati ai formatori dell'iniziativa. Nel 2013 è stato concluso il progetto “Formazione dei membri dell'Associazione sulla *mission* dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti”, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, ai sensi della Legge 383/2000, con le risorse del fondo per l'associazionismo sociale.

Nel 2013 e nel 2014 la Struttura di Gestione del Servizio Civile Volontario ha confermato il proprio ruolo di punto di riferimento per tutte le strutture territoriali dell'Unione e degli Enti partner (I.Ri.Fo.R., U.N.I.Vo.C. e Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita” di Monza) e pertanto ha indirizzato, coordinato e verificato tutte le attività e gli adempimenti connessi alla presentazione e al monitoraggio dei progetti, alla selezione, alla formazione e alla gestione dei volontari. Ha inoltre emanato le nuove “Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale” ed emanato opportune direttive e istruzioni al fine di formulare all'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale gli adeguamenti dei sistemi e delle figure professionali.

In particolare nel corso del biennio in esame sono state svolte le seguenti attività:

- 1) progettazione;
- 2) selezione dei volontari;
- 3) monitoraggio dei progetti;

4) formazione dei volontari;

5) altre attività;

Anche nel 2013, l'Unione ha prestato attenzione all'obiettivo di realizzare il Centro polifunzionale per i ciechi pluriminorati, per il quale la legge n. 278/2005 ha erogato alla Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi un contributo straordinario di 2.500.000 euro per ciascuno degli anni 2005-2007. A seguito dell'approvazione del piano regolatore a livello regionale è stata acquisita l'area, di cui si è ancora in attesa dell'approvazione dei piani urbanistici, mentre il Comune di Roma sta portando avanti gli espropri necessari alla realizzazione della viabilità primaria e secondaria per l'accesso alle aree. Ciò consentirà di ottenere un'area ad elevata vocazione di attività sociale con offerta di servizi specializzati e residenza.

Nel 2014, considerato il perdurare degli ostacoli di ordine burocratico, la Federazione ha provveduto a elaborare un progetto mirato a superare le persistenti difficoltà logistiche, sia pure nel rispetto delle effettive finalità della legge. Tale progetto prevede la variazione della dislocazione del Centro che potrebbe essere posto presso l'Istituto dei ciechi Sant'Alessio, struttura già accreditata presso la regione Lazio, o anche in differente sede.

Anche nel 2013 è stata celebrata la 55^a Giornata Nazionale del Cieco. La celebrazione di questa festa ha consentito la realizzazione di occasioni di incontro e di discussione dei problemi che riguardano l'intera categoria, anche al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica, che hanno compreso interventi mirati alla prevenzione delle più diffuse patologie oculari.

Nella tabella n. 1 sono evidenziate le spese per le prestazioni istituzionali, ammontanti complessivamente ad € 1.578.434 nel 2013 (-15,60% rispetto al 2012) e ad € 1.627.127 nel 2014 (+3,08% rispetto al 2013), la cui incidenza sulle spese correnti è stata rispettivamente del 34,12 per cento e del 37,63 per cento. Nel 2013 le spese di maggiore entità, pari ad € 480.776 e che incidono per il 10,39 per cento (9,11% nel 2014) sulle spese correnti totali, sono quelle relative alle pubblicazioni in nero e braille, mentre nel 2014 sono quelle che riguardano i contributi destinati alle sedi periferiche per € 599.291, con una incidenza del 13,86 per cento (8,65 % nel 2013). È da rilevare altresì la spesa relativa a contributi per consulenze a favore dei Consigli Regionali dell'Unione, pari per ogni esercizio ad € 309.429, la cui incidenza è passata dal 6,69 per cento del 2013, al 7,16 per cento del 2014.

Tabella 1 - Spese per iniziative istituzionali

	2012						2013						2014					
	Spese per prest.mi ist.li	Incidenza %	Inc. %/ spese correnti	Var. %	Spese per prest.mi ist.li	Incidenza %	Inc. %/ spese correnti	Var. %	Spese per prest.mi ist.li	Incidenza %	Inc. %/ spese correnti	Var. %	Spese per prest.mi ist.li	Incidenza %	Inc. %/ spese correnti	Var. %		
Commissioni di studio e ricerca	4.595	0,25	0,08	-12,24	13.823	0,88	0,30	200,83	7.795	0,48	0,18	-43,61						
Borse di studio	6.054	0,32	0,10	-21,97	6.000	0,38	0,13	-0,89	6.800	0,42	0,16	13,33						
Attività di ricerca tiflotecnica	60.000	3,21	1,01	3.224,10	310	0,02	0,01	-99,48	16.094	0,99	0,37	5.091,61						
spese fisse di gestione Centro Naz. Tiflotec.	95.797	5,12	1,61	-65,68	0	0,00	0,00	-100	0	0,00	0,00	0,00						
Iniziative a favore dei giovani	3.000	0,16	0,05	-7,83	3.000	0,19	0,06	0,00	4.978	0,31	0,12	65,93						
Contributi sedi periferiche	399.689	21,37	6,70	61,06	400.270	25,36	8,65	0,15	599.291	36,83	13,86	49,72						
Contributi consulenze Consigli Regionali	309.429	16,55	5,19	0,00	309.429	19,60	6,69	0,00	309.429	19,02	7,16	0,00						
Attività di promozione	86.705	4,64	1,45	44,97	44.217	2,80	0,96	-49,00	72.764	4,47	1,68	64,56						
Progetto 2011 formazione	0	0,00	0,00	0,00	95.520	6,05	2,06	100	0	0,00	0,00	-100						
Progetto avvio e sperimentazione sul territorio	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	432	0,03	0,01	100						
Spese promozione ed informazione	17.460	0,93	0,29	-48,61	13.007	0,82	0,28	-25,50	14.355	0,88	0,33	10,36						
Progetto turismo culturale per i disabili visivi	235.000	12,57	3,94	100	0	0,00	0,00	-100	0	0,00	0,00	0,00						
Progetto Solidali	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	3.268	0,20	0,08	100						
Progetto LIA (Libri italiani accessibili)	0	0,00	0,00	0,00	26.441	1,68	0,57	100	0	0,00	0,00	-100						
Rapporti con organismi internazionali	59.056	3,16	0,99	-33,56	60.530	3,83	1,31	2,50	48.544	2,98	1,12	-19,80						
Rapporti con organismi nazionali	9.142	0,49	0,15	-6,89	4.572	0,29	0,10	-49,99	7.111	0,44	0,16	55,53						
Corsi, convegni e teleconferenze	4.121	0,22	0,07	-88,07	14.702	0,93	0,32	256,76	16.446	1,01	0,38	11,86						
Pubblicazioni in nero e braille	398.099	21,29	6,67	-5,59	480.776	30,46	10,39	20,77	393.959	24,21	9,11	-18,06						
Centro documentazione giuridica	14.038	0,75	0,24	51,01	14.903	0,94	0,32	6,16	0	0,00	0,00	-100						
Gestione servizio civile volontario	75.672	4,05	1,27	-10,87	0	0,00	0,00	-100	0	0,00	0,00	0,00						
Raid ciclistico in tandem	0	0,00	0,00	0,00	4.400	0,28	0,10	100	0	0,00	0,00	-100						
Organizzazione Premio Braille	92.234	4,93	1,55	1,15	82.653	5,24	1,79	-10,39	105.658	6,49	2,44	27,83						
Progetto LIVE - Loges Vet Evolution	0	0,00	0,00	0,00	3.881	0,25	0,08	100	20.199	1,24	0,47	420,46						
TOTALE SPESE PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI	1.870.091	100	31,35	-15,44	1.578.434	100	34,12	-15,60	1.627.123	100	37,63	3,08						
SPESE CORRENTI	5.964.758				4.626.382				4.323.642									

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Ente è costituito da una struttura nazionale e da strutture regionali e provinciali dotate di autonomia gestionale, amministrativa, patrimoniale e fiscale.

Il Congresso Nazionale, composto dal Presidente Nazionale, dai Consiglieri Nazionali e dai Presidenti delle Sezioni Provinciali, nonché dai delegati eletti nelle Assemblee delle Sezioni Provinciali, rappresenta l'organo di vertice dell'UICI e determina l'indirizzo della politica associativa, svolgendo le seguenti funzioni competenti:

- a) la discussione e l'approvazione della relazione morale del Consiglio Nazionale e delle risoluzioni di indirizzo sulla politica associativa;
- b) le modifiche dello Statuto Sociale;
- c) l'elezione del Presidente Nazionale;
- d) l'elezione di 20 Consiglieri Nazionali.

L'Unione è strutturata in Sezioni provinciali presenti sull'intero territorio nazionale. Esse, a loro volta, si raggruppano nei Consigli Regionali che, nella loro totalità, compongono il Consiglio Nazionale. Vi è poi la Direzione nazionale, composta da dieci Consiglieri Nazionali eletti tra i venti nominati dal congresso e presieduta dal Presidente Nazionale.

Ogni Consiglio Regionale, al fine di mantenere un costante ed aggiornato rapporto con gli iscritti, gestisce un sito attento all'ambito territoriale.

3.1 Organi

Sono organi dell'Ente, a livello nazionale:

- a) il Congresso Nazionale;
- b) il Presidente Nazionale;
- c) il Consiglio Nazionale;
- d) la Direzione Nazionale (Presidente, n. 10 componenti);
- e) l'Ufficio di Presidenza Nazionale;
- f) il Collegio dei Probiviri (n. 3 effettivi, n. 2 supplenti);
- g) il Collegio Nazionale dei Sindaci (n. 5 effettivi, n. 2 supplenti);
- h) l'Assemblea Nazionale dei Quadri Dirigenti (organo consultivo).

Sono organi delle strutture regionali:

- a) il Presidente Regionale;

- b) il Consiglio Regionale;
- c) l'Ufficio di Presidenza Regionale;
- d) il Collegio dei Sindaci del Consiglio Regionale (n. 3 effettivi, n. 2 supplenti);
- e) l'Assemblea Regionale dei Quadri Dirigenti (organo consultivo).

Sono, infine, organi delle strutture provinciali:

- a) l'Assemblea della Sezione Provinciale;
- b) il Presidente della Sezione Provinciale;
- c) il Consiglio della Sezione Provinciale
- d) l'Ufficio di Presidenza della Sezione Provinciale;
- e) il Collegio dei Sindaci della Sezione Provinciale (n. 3 effettivi, n. 2 supplenti).

Il Congresso Nazionale è convocato in via ordinaria ogni cinque anni, mentre il Consiglio Nazionale si riunisce in via ordinaria due volte l'anno e la Direzione Nazionale è convocata almeno sei volte all'anno.

Tutti gli organi dell'Ente restano in carica 5 anni: i loro membri sono rieleggibili.

Il Presidente, i Consiglieri Nazionali, sono stati eletti a ottobre 2010 nell'ambito del XXII Congresso Nazionale per il quinquennio 2010/2015. Il vice Presidente, i Probiviri effettivi e supplenti ed i componenti effettivi e supplenti del Collegio dei Sindaci sono stati eletti a novembre 2010 unitamente alla nomina del Segretario generale.

3.2 Compensi degli organi

Ai titolari degli Organi monocratici ed ai componenti degli Organi collegiali compete un'indennità di carica stabilita dalle strutture di appartenenza nei modi ed entro i limiti di legge e del Regolamento generale. Dette indennità non sono tra loro cumulabili.

Per la partecipazione agli organi centrali dell'Ente spettano i seguenti compensi annui lordi (cfr. tabella n. 2).

Tabella 2 - Compensi organi

	2012	2013	2014
Presidente Nazionale ¹	0	0	0
Vice Presidente Nazionale ²	18.595	18.595	8.523
Componente Ufficio di Presidenza ³	0	0	0
Componenti Direzione Nazionale	8.060	8.060	8.060
Componenti Consiglio Nazionale	1.240	1.240	1.240
Componenti Collegio dei Probiviri	1.240	1.240	1.240
Presidente Collegio dei Sindaci	5.580	5.580	5.580
Componenti Collegio dei Sindaci	3.720	3.720	3.720

(1) dall'01/01/2012 il Presidente Nazionale ha rinunciato al proprio compenso

(2) dal 16/05/2014 il Vice Presidente Nazionale ha rinunciato al proprio compenso

(3) dall'01/01/2011 il componente dell'Ufficio di Presidenza ha rinunciato al proprio compenso

4. LE RISORSE UMANE

4.1 Personale

L'Ente occupa le proprie risorse umane per la Sede Centrale, per il Centro Nazionale del Libro Parlato, il Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà" e per le attività di ricerca di Tiflotecnica.

Nella tabella n. 3 che segue è indicata la distribuzione del personale dipendente e dei collaboratori in forza, alla fine di ogni esercizio dal 2012 al 2014, presso la Sede Centrale e le strutture gestioni speciali. Dai dati emerge un andamento decrescente nel triennio del numero del personale; infatti le 63 unità del 2012 si riducono a 57 unità nel 2013 (suddivise in n. 15 presso le sedi periferiche e in n. 42 nella sede centrale, di cui n. 11 in part-time) e scendono ulteriormente nel 2014, a 50 unità (suddivise in n. 9 presso le sedi periferiche e in n. 41 nella sede centrale, di cui n. 9 in *part-time*).

Anche la consistenza dei collaboratori diminuisce, passando dalle 9 unità del 2012 alle 5 del 2014.

Tabella 3 - Distribuzione del personale dipendente e dei collaboratori

Distribuzione per attività	Dipendenti			Collaboratori		
	unità al 31/12			unità al 31/12		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014
Attività istituzionale	35	33	32	8	6	5
Centro Nazionale Libro Parlato	23	23	17	0	0	0
Attività di ricerca Tiflotecnica	0	1	1	0	0	0
Centro Studi "G. FUCA"	5	0	0	1	0	0
Totale unità	63	57	50	9	6	5
di cui part-time	12	11	9			
Distribuzione per sedi						
Sede Centrale	43	42	41	8	6	5
di cui part-time	8	8	7			
Sedi periferiche	20	15	9	1	0	0
di cui part-time	4	3	2			
Totale unità	63	57	50	9	6	5

A causa dell'attuale congiuntura è all'esame una ristrutturazione funzionale della pianta organica in relazione alle effettive esigenze dei servizi resi all'utenza.

4.2 Spesa per il personale

La tabella n. 4, relativa alla Sede Centrale, evidenzia nel 2013 un incremento della spesa del personale del 12,03 per cento e dello 0,97 per cento nel 2014 rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza sul totale delle spese correnti è rispettivamente del 28,30 per cento e del 30,57 per cento. La suddetta tabella mostra invece un decremento del 48,28 per cento delle spese per collaborazioni continuative per cento nel 2013 e del 18,18 per cento nel 2014, la cui incidenza sul totale delle spese correnti è rispettivamente dell'1,30 per cento e dell'1,14 per cento.

L'emolumento del Segretario Generale², dipendente dell'Unione, è stato pari ad € 43.608 nell'esercizio 2013 e a € 44.327 nel 2014, e la relativa imputazione è stata effettuata alla voce "Stipendi ed altri assegni fissi al personale".

La tabella n. 5, relativa al Centro del Libro Parlato, evidenzia nel 2013 rispetto all'esercizio precedente un decremento della spesa del personale del 7,68 per cento e un incremento del 6,42 per cento nel 2014, mentre non risultano sostenute in entrambi gli esercizi spese per collaborazioni continuative.

Tabella 4 - Spesa per il personale (Sede Centrale)

Spesa per il personale - Sede Centrale	2012	var. %	inc. % su spese correnti	2013	var. %	inc. % su spese correnti	2014	var. %	inc. % su spese correnti
Stipendi ed assegni fissi	859.029	1,55	14,40	956.093	11,30	20,67	967.377	1,18	22,37
Compensi lavoro straordinario	734	-95,68	0,01	0	-100	0,00	996	100	0,02
Indennità e rimborso missioni	4.621	-25,21	0,08	14.723	218,61	0,32	7.819	-46,89	0,18
Oneri previdenziali ed assistenziali	237.512	0,55	3,98	270.412	13,85	5,84	277.530	2,63	6,42
Trattamento fine rapporto	66.537	5,99	1,12	67.821	1,93	1,47	68.083	0,39	1,57
TOTALE	1.168.433	0,03	19,59	1.309.049	12,03	28,30	1.321.805	0,97	30,57
Spese correnti	5.964.757	28,02		4.626.382	-22,44		4.323.642	-6,54	
Collaborazioni continuative	116.442	-9,29	1,95	60.225	-48,28	1,30	49.278	-18,18	1,14

L'unità in servizio per l'attività di ricerca Tiflotecnica ha percepito nel 2013 un emolumento pari a euro 49.075,23 e nel 2014 pari a euro 50.359,01.

² Dall'01/02/2013 il Segretario Generale è dipendente dell'Unione.

Tabella 5 - Spese per il personale (Centro del Libro Parlato)

Spesa per il personale - Libro Parlato	2012	var. %	inc. % su spese correnti	2013	var. %	inc. % su spese correnti	2014	var. %	inc. % su spese correnti
Stipendi ed assegni fissi	558.461	-9,74	27,53	510.917	-8,51	38,07	544.011	6,48	25,90
Compensi lavoro straordinario	0	-100	0,00	0	0,00	0,00	142	100	0,01
Indennità e rimborso missioni	103	-88,19	0,01	1.519	1.374,76	0,11	336	-77,88	0,02
Oneri previdenziali ed assistenziali	144.214	-8,78	7,11	137.193	-4,87	10,22	149.189	8,74	7,10
Trattamento fine rapporto	48.540	5,79	2,39	43.987	-9,38	3,28	44.438	1,03	2,12
TOTALE	751.318	-9,01	37,04	693.616	-7,68	51,68	738.116	6,42	35,14
Spese correnti	2.028.187	11,07		1.342.098	-33,83		2.100.691	56,52	

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 Conto consuntivo

Il conto consuntivo, costituito dal rendiconto, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, è corredato dalla relazione morale sull'attività svolta e sulle risultanze dell'esercizio. Va peraltro evidenziato che vengono inviati per l'approvazione al Ministero dell'interno, quale organo di vigilanza sugli organismi operanti nell'area sociale, e al Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, oltre che al Ministero dell'economia e delle finanze, i conti consuntivi della sola sede centrale e non anche i prospetti dei dati consolidati finanziari, economici e patrimoniali, relativi alle strutture periferiche, come già osservato dai medesimi organi vigilanti.

Il conto consuntivo per l'esercizio 2013 relativo alla sede centrale e alle gestioni speciali è stato approvato dal Consiglio nazionale dell'Ente il 12-13 aprile 2014, mentre quello per l'esercizio 2014 nella seduta del 17 aprile 2015.

5.2 La gestione finanziaria

La gestione finanziaria della Sede Centrale alla fine dell'esercizio 2013, rispetto al 2012 chiuso in avanzo, evidenzia un disavanzo di € 1.184.652 (cfr. tabella n. 6) ottenuto dalla sommatoria del disavanzo di parte corrente di € 1.269.036 e dell'avanzo di parte capitale di € 84.384. L'utilizzo di risorse correnti a copertura del disavanzo delle gestioni speciali per € 149.390 (Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà" per € 41.100 e Centro nazionale del libro Parlato per € 108.290) e le spese per il personale sono aumentate del 12,03 per cento (incidenti per il 28,30 per cento sul totale delle spese correnti), ma soprattutto le minori entrate per contributi (-52,83 %) a seguito dei tagli statali e per prestazioni di servizi (-99,16%), hanno inciso negativamente sul predetto risultato e hanno causato una contrazione delle spese per prestazioni istituzionali del 15,60 per cento pari a circa 300 mila euro (costituiscono il 34,12 per cento delle spese correnti).

La situazione finanziaria migliora nel 2014, tuttavia espone ancora un disavanzo di € 430.984, risultante dal saldo tra risultato positivo di parte corrente di € 105.721 e disavanzo in conto capitale di € 536.705;

La tabella n. 7 riporta i risultati della contabilità speciale relativa al Centro Nazionale del Libro Parlato, l'unica gestione autonoma e speciale rimasta in attività.

5.2.1 Rendiconto finanziario

Le entrate dell'Unione sono costituite dalle quote sociali, dalle rendite patrimoniali, dagli eventuali contributi ordinari e straordinari dello Stato, degli Enti locali e di altri Enti pubblici e privati, da donazioni, lasciti ed oblazioni, dai proventi di iniziative di carattere economico e da ogni altra entrata.

Le entrate regionali dell'Unione sono costituite dai contributi delle Sezioni Provinciali secondo le modalità deliberate dal Consiglio Regionale, dalla quota sociale nella parte di competenza, dai contributi disposti dagli organi centrali dell'Unione, dai contributi dell'ente Regione o di altri enti, da oblazioni e contributi di privati, dai proventi di iniziative concordate con i Consigli delle Sezioni Provinciali e da ogni altra entrata.

Le entrate delle Sezioni Provinciali dell'Unione sono costituite dalle quote sociali per la parte di competenza e da altri contributi di soci, da contributi di Enti locali e di altri Enti pubblici e privati, da proventi di iniziative organizzate dal Consiglio della Sezione Provinciale, da donazioni e contributi di privati, da contributi degli organi centrali e regionali dell'Unione e da ogni altra entrata.

Nel 2013 le entrate correnti accertate in € 3.357.345 riguardano sostanzialmente contributi, lasciti e donazioni per complessivi € 2.806.723 (di cui € 1.435.785 da contributo straordinario statale³, che ha compensato la riduzione drastica del 96 per cento del contributo, di cui alla legge n. 24/96, passato da € 2.065.828 ad € 65.279). A tal proposito, considerato che i contributi straordinari statali rappresentano circa il 62 per cento delle entrate correnti, il MEF ha evidenziato⁴ *“...la necessità che l'Unione rimoduli le proprie attività, al fine di reperire altre fonti di finanziamento, nonché adottare iniziative volte a realizzare un ulteriore contenimento della spesa nell'ottica di raggiungere un equilibrio economico e finanziario consolidato”*.

Le spese correnti pari a € 4.626.381 inglobano anche quelle per iniziative istituzionali per € 1.578.434, diminuite, come indicato, del 15,60%.

In riferimento alle poste in conto capitale si registrano entrate per € 502.489, mentre le spese ammontano a € 418.105, di cui € 394.326 per estinzione di mutui ed anticipazioni e trasferimenti (€ 124.540 per rimborso mutui passivi ed € 269.786 per trasferimenti alla ex gestione speciale Centro Tirrenia).

³ Legge 24/12/2012 n. 228 (Legge di bilancio 2013)

⁴ Prot. n. 60532 del 17 luglio 2014 Ministero dell'Economia e delle Finanze “Conto consuntivo esercizio 2013”.

In merito ai predetti risultati finanziari si è espresso il Collegio centrale dei sindaci, nella relazione al bilancio consuntivo 2013, che ravvisa un necessario perseguimento del risanamento finanziario, al fine di eliminare o ridurre il disavanzo strutturale, sollecitando l'adozione di ulteriori misure di contenimento della spesa corrente dell'ente e delle gestioni speciali.

In ordine a queste ultime, si evidenzia che quella riferita al Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà" è cessata, a far data dal 31 gennaio 2013, chiudendo con un disavanzo di 41.100 euro; quella relativa al Centro nazionale del libro Parlato (cfr. Tabella n. 7), attualmente unica gestione rimasta in attività, ha registrato un disavanzo finanziario di gestione di € 108.290 nell'esercizio 2013, la cui copertura ha gravato sul bilancio dell'Unione (tra l'altro, si evidenzia che l'intervento finanziario, considerando il trasferimento dall'Unione di € 248.570, è stato complessivamente pari a € 356.860). Nel 2014 le entrate correnti, accertate in € 4.429.363 (+31.93 per cento rispetto al 2013), riguardano principalmente contributi per complessivi € 3.093.557 (di cui € 1.979.707 da contributo straordinario statale⁵), mentre le spese correnti, pari a € 4.323.642 (-6,54% rispetto al 2013), sono soprattutto quelle relative a prestazioni istituzionali per € 1.627.124 (quest'ultime aumentate del 3,08% rispetto al 2013), e a quelle per il personale di € 1.321.806.

In riferimento alle poste in conto capitale si registrano entrate per € 2.002.000 riguardanti il realizzo di giacenze temporanee di cassa ed altrettante spese per l'impegno dei fondi in un deposito vincolato e in una polizza, per i quali il Ministero dell'Interno⁶ ha chiesto maggiori elementi e chiarimenti; le altre spese in conto capitale di € 536.705 riguardano la manutenzione straordinaria e acquisti di attrezzature. A tal proposito l'Ente ha informato il ministero vigilante, con nota n. 8953 del 01/07/2015, circa l'avvenuto riscatto della polizza con destinazione del relativo importo nei termini temporali previsti dall'articolo 2, comma 7, del vigente Regolamento Gestione Finanziaria.

Le partite di giro evidenziano un totale complessivo di € 2.744.298 nel 2013 e di € 5.952.009 nel 2014, sia in entrata che in uscita.

Si segnala che la legge di stabilità 2015 ha previsto per i successivi tre esercizi un'assegnazione di risorse ordinarie in favore dell'Ente per un totale di circa 6,5 milioni di euro, che potrà consentire quindi una migliore programmazione della spesa.

La gestione speciale del Centro nazionale del libro Parlato (cfr. Tabella n. 7) evidenzia nel 2013 un disavanzo di euro 108.290, ricompreso tra le spese del rendiconto finanziario della sede centrale alla

⁵ Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di bilancio 2014).

⁶ Prot. n. 9826 del 02 ottobre 2015 Ministero dell'Interno "Conto consuntivo esercizio 2014".

voce “disavanzi gestioni speciali” (pari ad euro 149.390). Nell’esercizio 2014 si verifica, invece, un avanzo di euro 407.134, trasferito alle entrate del bilancio della sede centrale alla voce “avanzi gestioni speciali” nel medesimo importo.

Tabella 6 - Rendiconto finanziario (Sede Centrale)

ENTRATE	2012	inc. %	2013	var. %	inc. %	2014	var. %	inc. %
Correnti								
Cessione di beni e prestazioni di servizi	1.337.674	16,06	11.262	-99,16	0,34	46.425	312,23	1,05
Contributi, lasciti e donazioni	5.950.371	71,42	2.806.723	-52,83	83,60	3.093.557	10,22	69,84
Trasferimenti attivi correnti	202.226	2,43	108.678	-46,26	3,24	311.645	186,76	7,04
Rendite patrimoniali	152.480	1,83	224.951	47,53	6,70	394.966	75,58	8,92
Entrate diverse	0	-	2.833	100	0,08	4.462	57,50	0,10
Avanzi gestioni speciali	535.000	6,42	0	-100	-	407.134	100	9,19
Poste correttive e compensative	153.758	1,85	202.898	31,96	6,04	171.174	-15,64	3,86
Totale entrate correnti	8.331.509	100	3.357.345	-59,70	100	4.429.363	31,93	100
In conto capitale								
Realizzo di giacenze temporanee di cassa	0	-	0	0,00	-	2.002.000	100	100
Trasferimenti attivi in conto capitale	0	-	495.489	100	98,61	0	-100	0,00
Accensione di debiti	15.000	100	7.000	-53,33	1,39	0	-100	0,00
Totale entrate in c/capitale	15.000	100	502.489	0,00	100	2.002.000	0,00	100
TOTALE ENTRATE	8.346.509		3.859.834	-53,76		6.431.363	66,62	
Partite di giro - Entrate per conto terzi	4.154.569		2.744.298	-33,95		5.952.009	116,89	
SPESE	2012	inc. %	2013	var. %	inc. %	2014	var. %	inc. %
Correnti								
Organi dell'ente	307.416	5,15	377.869	22,92	8,17	430.515	13,93	9,96
Personale in servizio	1.168.434	19,59	1.309.049	12,03	28,30	1.321.806	0,97	30,57
Consulenze e collaborazioni	116.442	1,95	60.225	-48,28	1,30	49.278	-18,18	1,14
Acquisto di beni e servizi	493.764	8,28	457.486	-7,35	9,89	522.198	14,15	12,08
Prestazioni istituzionali	1.870.091	31,35	1.578.434	-15,60	34,12	1.627.124	3,08	37,63
Oneri finanziari e tributari	170.774	2,86	192.442	12,69	4,16	228.547	18,76	5,29
Spese non classificabili in altre voci	1.438.200	24,11	186.350	-87,04	4,03	75.085	-59,71	1,74
Disavanzi gestioni speciali	217.767	3,65	149.390	-31,40	3,23	0	-100	0,00
Trasferimenti e poste correttive e compensative di entrate correnti	181.870	3,05	315.136	73,28	6,81	69.089	-78,08	1,60
Totale Spese Correnti	5.964.758	100	4.626.381	-22,44	100	4.323.642	-6,54	100
In conto capitale								
Acquisto beni, opere immobiliari	50.000	65,42	0	-100	0,00	521.455	100	20,54
Acquisto immobilizzazioni tecniche	11.430	14,95	16.779	46,80	4,01	15.250	-9,11	0,60
Impiego di giacenze temporanee di cassa	0	0,00	0	0,00	0,00	2.002.000	100	78,86
Concessione crediti ed anticipazioni	15.000	19,63	7.000	-53,33	1,67	0	-100	0,00
Estinzioni di mutui ed anticipazioni e trasferimenti	0	0,00	394.326	100	94,31	0	-100	0,00
Totale spese in c/capitale	76.430	100	418.105	447,04	100	2.538.705	507,19	100
TOTALE SPESE	6.041.188		5.044.486	-16,50		6.862.347	36,04	
AVANZO (+)/DISAVANZO (-)	2.305.321		-1.184.652			-430.984		
TOTALE A PAREGGIO	8.346.509		3.859.834	-53,76		6.431.363	66,62	
Partite di giro - Servizi svolti per conto terzi	4.154.569		2.744.298	-33,95		5.952.009	116,89	

Tabella 7 - Rendiconto finanziario (Centro Nazionale del Libro Parlato)

	2012	inc. %	2013	var. %	inc. %	2014	var. %	inc. %
ENTRATE								
Entrate Correnti								
Contributo dello Stato (legge 282/98)	1.144.679	56,15	990.888	-13,44	72,91	782.251	-21,06	26,27
Contributo straordinario	894.000	43,85	0	-100	0,00	2.194.938	100	73,72
Abbonamenti	0	0,00	11.378	100	0,84	135	-98,81	0,00
Copertura disavanzo esercizio	0	0,00	108.290	100	7,97	0	-100	0,00
Trasferimento da UICI	0	0,00	248.570	100	18,29	0	-100	0,00
Totale entrate correnti	2.038.679	100	1.359.126	-33,33	100	2.977.324	119,06	100
TOTALE ENTRATE	2.038.679		1.359.126	-33,33		2.977.324	119,06	
SPESE								
Spese Correnti								
Stipendi ed assegni fissi	558.461	27,53	510.917	-8,51	38,07	544.011	6,48	25,90
Straordinari	0	0,00	0	0,00	0,00	142	100	0,01
Indennità spese di trasporto e missioni	103	0,01	1.519	1374,76	0,11	336	-77,88	0,02
Oneri previdenziali ed assistenziali	144.214	7,11	137.193	-4,87	10,22	149.189	8,74	7,10
Trattamento di fine rapporto	48.540	2,39	43.987	-9,38	3,28	44.438	1,03	2,12
Consulenze e collaborazioni	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Acquisto materiali di consumo e servizio	62.031	3,06	68.178	9,91	5,08	56.221	-17,54	2,68
Gestione centri di distribuzione e nastroteche	75.487	3,72	78.748	4,32	5,87	75.162	-4,55	3,58
Attività di ricerca e sviluppo	0	0,00	0	0,00	0,00	22.614	100	1,08
Manutenzione impianti e macchinari	6.975	0,34	3.425	-50,90	0,26	9.764	185,08	0,46
Rimborso spese generali a Unione	102.226	5,04	75.641	-26,01	5,64	311.645	312,01	14,84
Contributi sedi periferiche del Centro	118.800	5,86	95.400	-19,70	7,11	124.698	30,71	5,94
Trasferimento avanzo di gestione	535.000	26,38	0	-100	0,00	407.134	100	19,38
Trasferimento oneri CIGS in deroga	100.000	4,93	0	-100	0,00	0	0,00	0,00
Spese lettura e registrazione libri Sede centrale e centri prod.	226.623	11,17	274.472	21,11	20,45	299.582	9,15	14,26
Oneri previdenziali lettori a carico ente	49.727	2,45	52.619	5,82	3,92	55.755	5,96	2,65
Totale spese correnti	2.028.187	100	1.342.099	-33,83	100	2.100.691	56,52	100
Spese in conto capitale								
Acquisto impianti, attrezzature, ecc.	10.492	100	17.028	62,30	100	2.916	0,00	0,33
Acquisto e manutenzione straordinaria immobili	0	0,00	0	0,00	0,00	873.717	-100	99,67
Totale spese in c/capitale	10.492	100	17.028	62,30	100	876.633	-100	100
TOTALE SPESE	2.038.679		1.359.127	-33,33		2.977.324	119,06	

Nella tabella seguente sono evidenziati i dati relativi alla gestione di competenza relativamente al biennio in esame, dalla quale emerge, come già indicato, un disavanzo in entrambi gli esercizi, rispettivamente di € 1.184.653 a fine 2013 e di € 430.984 a fine 2014.

Tabella 8 - Gestione di competenza

Entrate accertate	2012	2013	var. %	2014	var. %
Sede Centrale					
Entrate Correnti	8.331.509	3.357.345	-59,70	4.429.363	31,93
Entrate in conto capitale	15.000	502.489	3249,93	2.002.000	298,42
Contabilità speciali					
Entrate Correnti	2.038.679	1.359.126	-33,33	2.977.324	119,06
Entrate in conto capitale	0	0	0,00	0	0,00
Totale entrate	10.385.188	5.218.960	-49,75	9.408.687	80,28
Spese impegnate	2012	2013		2014	
Sede Centrale					
Correnti	5.964.758	4.626.381	-22,44	4.323.642	-6,54
In conto capitale	76.430	418.105	447,04	2.538.705	507,19
Contabilità speciali					
Correnti	2.028.187	1.342.099	-33,83	2.100.691	56,52
In conto capitale	10.492	17.028	62,30	876.633	5048,19
Totale spese	8.079.867	6.403.613	-20,75	9.839.671	53,66
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	2.305.321	-1.184.653	-151,39	-430.984	-63,62

5.2.2 Gestione dei residui

Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati relativi ai residui attivi e passivi della Sede Centrale e del Centro Nazionale del Libro Parlato.

I residui attivi relativi alla Sede Centrale (cfr. Tabella n. 9) nel 2013 mostrano una minore consistenza pari a € 1.408.437 rispetto all'esercizio precedente (€ 4.439.776), dovuta prevalentemente ad una maggiore regolarità nel trasferimento dei contributi da parte dello Stato e dei relativi incassi, mentre nel 2014 presentano una elevata consistenza, pari a € 5.655.796, principalmente a seguito della decisione dell'ente di impiegare eccedenze temporanee di cassa (€ 2.002.000) per costituire risorse aggiuntive da destinare alle strutture territoriali.

Le voci più consistenti a fine 2013, per la maggior parte, si riferiscono ai crediti vantati dalla ex gestione speciale FUCA' verso i propri clienti per € 279.421, da contributi per € 404.867, dalla

copertura del disavanzo di gestione Centro nazionale del Libro parlato per € 108.290, da quote e contributi associativi per € 320.878.

Le voci più significative a fine 2014, per la maggior parte, si riferiscono ai crediti vantati dalla ex gestione speciale verso i propri clienti per € 170.717, da contributi per € 223.760, dal trasferimento dell'avanzo di gestione Centro nazionale del Libro parlato per € 407.134, da quote e contributi associativi per € 398.383, da rimborsi da gestioni speciali per spese generali di € 311.645, dal realizzo di giacenze temporanee di cassa (art. 2, comma 7, R.G.F.) di € 2.002.000.

Tabella 9 - Residui (Sede Centrale)

RESIDUI ATTIVI	2012	2013	var. %	2014	var. %
Al 1/1	5.038.281	4.439.776	-11,88	1.408.437	-68,28
Maggiori accertamenti	293.221	0	-100	0	0,00
Minori accertamenti	62.508	503.916	706,16	42.176	-91,63
Totale	5.268.994,0	3.935.860,0	-25,30	1.366.261,0	-65,29
Riscossi	3.656.341	3.025.753	-17,25	570.106	-81,16
degli esercizi precedenti	1.612.654	910.106	-43,56	796.155	-12,52
dell'esercizio	2.827.122	498.331	-82,37	4.859.641	875,18
Al 31/12	4.439.776	1.408.437	-68,28	5.655.796	301,57
RESIDUI PASSIVI	2012	2013	var. %	2014	var. %
Al 1/1	9.748.047	9.560.134	-1,93	6.624.207	-30,71
Maggiori accertamenti	303.255	0	-100	0	0,00
Minori accertamenti	31.546	285.586	805,30	124.610	-56,37
Totale	10.019.756	9.274.548	-7,44	6.499.597	-29,92
Pagati	3.069.201	4.084.803	33,09	1.311.372	-67,90
degli esercizi precedenti	6.950.555	5.189.745	-25,33	5.188.225	-0,03
dell'esercizio	3.645.797	1.434.462	-60,65	3.296.937	129,84
Al 31/12	10.596.352	6.624.207	-37,49	8.485.162	28,09

La gestione dei residui passivi (Sede Centrale) evidenzia nel 2013 una minore consistenza pari a € 6.624.207 rispetto all'esercizio precedente (€ 10.596.352), mentre nel 2014 presenta una maggiore consistenza, pari a € 8.485.162 rispetto al 2013.

Si evidenzia che una minima quota del totale dei residui passivi è relativo a quelli di parte corrente (12% nel 2013 e 8% nel 2014).

Le voci di maggiore entità a fine 2013 sono costituite dal fondo spese per la realizzazione del Centro polifunzionale per € 3.944.055, dal fondo spese per il congresso per € 240.000, dal trasferimento per la copertura del disavanzo di gestione del Centro nazionale del Libro Parlato, per € 108.290, dal rimborso per mutui passivi per € 119.142.

Le voci più significative a fine 2014, per la maggior parte, si riferiscono al fondo spese per la realizzazione del Centro polifunzionale per € 3.944.055, al fondo spese congresso per € 320.000, alla manutenzione straordinaria di immobili e impianti per € 233.510, al rimborso per mutui passivi per € 116.325.

La maggior parte dei residui attivi e passivi eliminati si riferiscono a progetti finanziati dallo Stato o da enti pubblici che hanno trovato anticipata conclusione nell'esercizio 2014⁷.

Tabella 10- Residui (Centro Nazionale del Libro Parlato)

RESIDUI ATTIVI	2012	2013	var. %	2014	var. %
Al 1/1	0	0	0,00	109.698	100
Maggiori accertamenti	0	0	0,00	0	0,00
Minori accertamenti	0	0	0,00	0	0,00
Totale residui attivi	0	0	0,00	109.698	100
Riscossi	0	0	0,00	108.705	100
degli esercizi precedenti	0	0	0,00	993	100
dell'esercizio	0	109.698	100	0	-100
Al 31/12	0	109.698	100	993	-99,09
RESIDUI PASSIVI	2012	2013	var. %	2014	var. %
Al 1/1	611.396	1.036.218	69,48	184.636	-82,18
Maggiori accertamenti	0	0	0,00	0	0,00
Minori accertamenti	25.601	0	-100	16.217	100
Totale residui passivi	585.795	1.036.218	76,89	168.419	-83,75
Pagati	253.296	1.026.567	305,28	168.419	-83,59
degli esercizi precedenti	332.499	9.651	-97,10	0	-100
dell'esercizio	703.719	174.985	-75,13	1.696.461	869,49
Al 31/12	1.036.218	184.636	-82,18	1.696.461	818,81

I residui attivi relativi al Centro Nazionale del Libro Parlato, (cfr. Tabella n. 10), a fine 2013 mostrano una consistenza pari a € 109.698, che si riferisce ai crediti vantati dalla copertura del disavanzo di gestione per € 108.290, mentre a fine 2014 presentano rispetto al 2013 una minore consistenza, pari a € 993.

La gestione dei residui passivi (Libro Parlato) evidenzia nel 2013 una minore consistenza, pari a € 184.636, rispetto all'esercizio precedente (€ 1.036.218), che riguarda spese generali rimborsate a Unione per € 75.640, mentre nel 2014 presenta una maggiore consistenza pari a € 1.696.461, rispetto al 2013, costituita dal trasferimento del proprio avanzo di gestione all'Unione per

⁷ Verbale n. 35 del 24 marzo 2015 del Collegio centrale dei sindaci

€ 407.134 e dall'acquisto e manutenzione straordinaria di immobili per le sedi operative per € 873.717.

5.2.3 Conto di cassa e risultato di amministrazione

Nella tabella che segue sono evidenziati i dati relativi alla situazione amministrativa relativamente al biennio in esame.

Per quanto riguarda l'esercizio 2013, la situazione amministrativa espone, al 31 dicembre 2013, un fondo di cassa di € 6.658.793 e un avanzo di amministrazione di € 1.368.086. Quest'ultimo migliorativo rispetto al disavanzo dell'esercizio precedente pari a € 364.485.

Nel 2014 la situazione amministrativa al 31 dicembre 2014 evidenzia un fondo cassa di € 5.560.588 e un avanzo di amministrazione di € 1.035.755, originato sostanzialmente dal contributo straordinario erogato dallo Stato con Legge di Stabilità 2014 e destinato, ai sensi dell'art. 25, comma 3 del vigente Regolamento gestione finanziaria, a fronteggiare impreviste spese di gestione, di manutenzione ordinaria/straordinaria e investimenti. Detta destinazione viene iscritta nell'esercizio 2015 con apposita variazione di bilancio sulla base delle esigenze effettive.

Tabella 11 - Situazione amministrativa

	2013		2014	
Cassa ad inizio esercizio		8.927.646		6.658.793
Riscossioni				
in c/competenze	7.355.229		10.501.057	
in c/residui	3.025.753		678.811	
Totale riscossioni		10.380.982		11.179.868
Pagamenti				
in c/competenze	7.538.465		10.798.282	
in c/residui	5.111.370		1.479.791	
Totale pagamenti		12.649.835		12.278.073
Cassa a fine esercizio		6.658.793		5.560.588
Residui attivi				
esercizi precedenti	910.107		797.148	
dell'esercizio	608.029		4.859.641	
Totale residui attivi		1.518.136		5.656.789
Residui passivi				
esercizi precedenti	5.199.396		5.188.224	
dell'esercizio	1.609.447		4.993.398	
Totale residui passivi		6.808.843		10.181.622
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.368.086		1.035.755

5.3 Il conto economico

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi al conto economico derivanti dalla gestione finanziaria e dalle componenti di reddito che non danno luogo a movimenti finanziari.

Tabella 12 - Conto economico

(migliaia)

ENTRATE/RICAVI	2012	2013	var %	2014	var %
Entrate correnti	8.332	3.357	-59,71	4.429	31,93
Crediti verso terzi	75	0	-100	35	100
Maggiore accertamento residui attivi	293	0	-100	8	100
Plusvalenza titoli	545	0	-100	2.089	100
Maggiore valore elementi patrimonio	125	0	-100	0	0,00
Adeguamento beni patrimoniali	0	735	100	70	0,00
Minore accertamento residui passivi	32	285	803,44	141	-50,53
Anticipazioni e liquidazioni TFR esercizio	55	33	-40,44	106	221,21
TOTALE ENTRATE/RICAVI	9.457	4.410	-53,37	6.878	55,96

USCITE/COSTI	2012	2013	var %	2014	var %
Spese correnti	5.965	4.626	-92,24	4.324	-6,53
Trattamento fine rapporto dell'esercizio	0	0	0,00	0	0,00
Ammortamento beni patrimoniali	0	28	100	29	3,57
Minus. crediti verso terzi	0	39	100	3	-92,31
Adeguamento beni patrimoniali	1.292	1.017	-92,13	80	-92,13
Minore accertamento residui attivi	63	504	-19,37	49	-90,28
Minusvalenza titoli	0	95	100	0	-100
Quota svalutazione	131	0	-100	0	0,00
Depositi a cauzione	15	7	-95,33	0	-100
Adeguamento beni patrimoniali	0	28	100	0	-100
Maggiore accertamento residui passivi	303	0	-100	0	100
TOTALE USCITE/COSTI	7.769	6.344	-91,83	4.485	-29,30
Disavanzo/Avanzo economico	1.688	-1.934	-111,46	2.393	-223,73
TOTALE A PAREGGIO	9.457	4.410	-95,34	6.878	55,96

L'Unione nel biennio ha chiuso la gestione economica con un disavanzo pari a € 1.934 migliaia nel 2013 e un avanzo di € 2.393 migliaia nel 2014.

La voce entrate correnti, in particolare dell'esercizio 2013, è costituita per circa il 62 per cento da contributi statali, quasi tutti di natura straordinaria. Il che implica un'incertezza circa il futuro mantenimento di un equilibrio economico strutturale.

Analoga considerazione va effettuata per l'esercizio 2014 in cui la voce entrate correnti è costituita per circa il 56 per cento da contributi statali, quasi tutti di natura straordinaria.

La voce uscite correnti dell'esercizio 2013 è composta per circa il 34 per cento da spese per prestazioni istituzionali e per il 28 per cento circa dagli oneri per il personale.

La voce uscite correnti nel 2014 è composta per circa il 38 per cento da spese per prestazioni istituzionali e per il 30 per cento circa dagli oneri per il personale.

5.4 La situazione patrimoniale

Si riportano nella tabella seguente gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Unione.

Tabella 13 - Situazione patrimoniale

(migliaia)

ATTIVITA'	2012	2013	%	2014	%
Terreni e fabbricati	14.425	14.425	0,0	18.890	31,0
Titoli pubblici e privati	892	797	-10,7	2.886	262,1
Mobili, macchinari ed attrezzature	2.514	1.497	-40,5	1.417	-5,3
Crediti verso terzi	3	3	0,0	0	-100,0
Depositi a cauzione	15	22	46,7	22	0,0
Conti correnti postali	82	43	-47,6	78	81,4
Fondi destinati in c/capitale	3.944	3.944	0,0	0	-100,0
Cassa	8.927	6.658	-25,4	5.560	-16,5
Residui attivi	4.439	1.518	-65,8	5.657	272,7
Totale attività	35.241	28.907	-18,0	34.510	19,4
PASSIVITA'	2012	2013	%	2014	%
Fondo svalutazione beni mobili	2.092	1.386	-33,7	1.332	-3,9
Depositi a cauzione	15	22	46,7	22	0,0
Fondo di dotazione	134	134	0,0	134	0,0
Debiti ipotecari quota capitale	0	119	100,0	116	-2,5
Indennità di anzianità (T.F.R.)	764	732	-4,2	625	-14,6
Residui passivi	10.596	6.808	-35,7	10.182	49,6
Totale passività	13.601	9.201	-32,4	12.411	34,9
Attività netta inizio esercizio	19.952	21.640	8,5	19.706	-8,9
Avanzo o disavanzo economico	1.688	-1.934	-214,6	2.393	-223,7
PATRIMONIO NETTO	21.640	19.706	-8,9	22.099	12,1
TOTALE A PAREGGIO	35.241	28.907	-18,0	34.510	19,4

Il patrimonio sociale è costituito da tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Unione ed è amministrato dalla Direzione Nazionale, dai Consigli Regionali e dalle Sezioni Provinciali relativamente alla parte direttamente utilizzata o di cui si abbia la disponibilità, secondo quanto stabilito dal Regolamento generale.

La tabella mostra un patrimonio netto, a fine 2013, pari ad € 19.706 migliaia, diminuito di € 1.934 migliaia rispetto al precedente esercizio, ed a fine 2014 pari ad € 22.099 migliaia, aumentato di € 2.393 migliaia, rispetto al 2013, per effetto del risultato economico che si è realizzato nell'anno.

Le variazioni in aumento dell'attivo patrimoniale maggiormente significative riscontrate nel biennio riguardano gli investimenti in titoli (+ 262,1% nel 2014 pari a € 2.886 migliaia, rispetto al 2013 pari a € 797.356) e la consistenza dei residui attivi che, dopo una flessione del 65,8 per cento nel 2013, si attestano a € 5.657 migliaia (+272,7% nel 2014). Le variazioni in diminuzione si riferiscono alla giacenza di cassa (-25,4% nel 2013 e -16,5% nel 2014), la cui consistenza passa da € 8.927 migliaia nel 2012 a € 5.560 migliaia nel 2014 e alle immobilizzazioni tecniche, che passano da € 2.514 migliaia nel 2012 a € 1.497 migliaia nel 2013 (-40,5%) a causa delle operazioni di aggiornamento dell'inventario.

I fondi destinati alla capitalizzazione, pari a € 3.944 migliaia nel 2013, vengono azzerati nel 2014, in quanto trasferiti alla voce terreni e fabbricati che aumenta del 31 per cento portandosi ad € 18.890 migliaia.

Le variazioni in aumento del passivo patrimoniale maggiormente significative riguardano la consistenza dei residui passivi che, dopo una flessione del 35,7 per cento nel 2013 e una ripresa in aumento del 49,6 per cento nel 2014, si attesta a € 10.182 migliaia. Le variazioni in diminuzione si riferiscono al fondo svalutazione beni mobili che si riduce del 33,7 per cento nel 2013 e del 3,9 per cento nel 2014, con un ammontare residuo di € 1.332 migliaia.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel biennio 2013 – 2014 l'Unione ha continuato a svolgere compiti di solidarietà sociale e di integrazione dei ciechi e degli ipovedenti in ogni ambito della vita civile. Tali finalità istituzionali sono state realizzate attraverso l'attività di promozione ed attuazione di ogni iniziativa a favore dei medesimi, in base a specifiche convenzioni con le pubbliche amministrazioni competenti o, relativamente a tipologie d'interventi non realizzate da queste, previa comunicazione alle medesime.

La gestione finanziaria della Sede Centrale alla fine dell'esercizio 2013, rispetto al 2012 chiuso in avanzo, evidenzia un disavanzo di € 1.184.652. Su detto risultato negativo hanno inciso l'utilizzo di risorse correnti a copertura del disavanzo delle gestioni speciali per € 149.390 e le spese per il personale, nonché le minori entrate per contributi (-52,83%) a seguito dei tagli statali e per prestazioni di servizi (-99,16%).

La situazione finanziaria migliora nel 2014, ma non ripristina uno stato di equilibrio, in quanto si realizza ancora un disavanzo, di € 430.984, risultante dal saldo positivo di parte corrente di € 105.721 e dal disavanzo in conto capitale di € 536.705;

L'Unione nel biennio ha chiuso la gestione economica con un disavanzo pari a € 1.934 migliaia nel 2013 e un avanzo di € 2.393 migliaia nel 2014.

Il patrimonio netto evidenzia, a fine 2013, un risultato pari ad € 19.706 migliaia, diminuito di € 1.934 migliaia rispetto al precedente esercizio, ed a fine 2014 pari ad € 22.099 migliaia, aumentato di € 2.393 migliaia, rispetto al 2013, per effetto del risultato economico patrimoniale che si è realizzato nell'anno.

Le variazioni in aumento dell'attivo patrimoniale maggiormente significative riscontrate nel biennio riguardano gli investimenti in titoli e la consistenza dei residui attivi che, dopo una flessione del 65,8 per cento nel 2013, registrano un aumento del 272,7 per cento nel 2014. Le variazioni in diminuzione si riferiscono alla giacenza di cassa ed alle immobilizzazioni tecniche a causa delle operazioni di aggiornamento dell'inventario.

La Corte, nel condividere le raccomandazioni del Mef sulla necessità di un ulteriore contenimento della spesa, in particolare quella per il personale, aumentata del 12,3 per cento nel 2013 e di un ulteriore 0,97 per cento nel 2014, e tenuto conto della riduzione dei contributi ordinari, invita l'Unione a porre in essere le misure idonee al conseguimento di un equilibrio economico e finanziario strutturale.



SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Archivio UICI Pec

Da: sezione.controllo.ententi@corteconticert.it
Inviato: venerdì 27 gennaio 2017 18:18
A: ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it; rgs.segreteria.igf@tesoro.it;
rgs.ragionieregenerale.coordinaimento@pec.mef.gov.it; usq@mailbox.governo.it;
rgs.ragionieregenerale.coordinaimento@pec.mef.gov.it;
gabinetto.ministro@pec.interno.it; servizioi@pecdci.interno.it; mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it; mbac-dg-bic.servizio1@mailcert.beniculturali.it; mbac-dg-bi@mailcert.beniculturali.it; archivio@pec.uiciechi.eu
Oggetto: Relazione UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - Onlus
Allegati: 2016_0142 UICI.pdf; 2016_0142 UICI ministeri.pdf; 2016_0142 UICI pres ente.pdf; 2016_0142 UICI collegio sindaci.pdf

Si trasmette in allegato la determinazione e relativa relazione con cui la Corte ha riferito al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente indicato in oggetto.

Distinti saluti Ufficio Spedizione

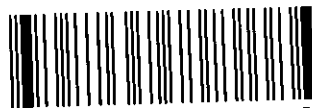


Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

SERVIZIO DI SUPPORTO

CORTE DEI CONTI



0000276-26/01/2017-SEZENTI-A92-P

Unione italiana dei ciechi
e degli ipovedenti - Onlus
Ufficio Presidenza

OGGETTO: Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti - Onlus
Esercizi dal 2013 al 2014 - Det. n. 142 del 19 dicembre 2016

Si trasmette - in copia - la determinazione e relativa relazione con cui la Corte ha riferito al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di codesto Ente.

IL DIRIGENTE
(dott. Roberto Zito)



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione
sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E
DEGLI IPOVEDENTI – ONLUS
(UICI)**

| 2013-2014 |

Determinazione del 19 dicembre 2016, n.142



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Relazione sul risultato del controllo eseguito
sulla gestione finanziaria
dell'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI
IPOVEDENTI - ONLUS (UICI)
per gli esercizi 2013-2014

Relatore: Consigliere Stefano Castiglione



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 19 dicembre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961 con il quale l'Unione Italiana Ciechi è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto relativi agli esercizi finanziari dal 2013 al 2014 nonché le annesse relazioni, del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Stefano Castiglione, e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Unione Italiana Ciechi e degli ipovedenti – ONLUS per gli esercizi 2013 e 2014;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi in esame è risultato che:



Corte dei Conti

- la gestione finanziaria della Sede Centrale, alla fine dell'esercizio 2013, evidenzia un disavanzo di € 1.184.652 rispetto al 2012 chiuso in avanzo. Su detto risultato negativo hanno inciso l'utilizzo di risorse correnti a copertura del disavanzo delle gestioni speciali per € 149.390 e le spese per il personale (+12,03%), nonché le minori entrate per contributi (-52,83 per cento) e per prestazioni di servizi (-99,16 per cento);
- la situazione finanziaria migliora nel 2014, tuttavia espone ancora un disavanzo di € 430.984, risultante dal saldo tra risultato positivo di parte corrente di € 105.721 e disavanzo in conto capitale di € 536.705;
- le spese per il personale ammontano a euro 1.309.049 nel 2013, con un aumento del 12,03 per cento rispetto all'esercizio precedente, e nel 2014 si incrementano di un ulteriore 0,97 per cento;
- l'Unione ha chiuso la gestione economica con un disavanzo pari a € 1.934 migliaia nel 2013 e un avanzo di € 2.393 migliaia nel 2014;
- con riferimento al patrimonio netto si evidenzia, a fine 2013, un risultato pari ad € 19.706 migliaia, diminuito di € 1.934 migliaia rispetto al precedente esercizio, ed a fine 2014 pari ad € 22.099 migliaia, aumentato di € 2.393 migliaia, rispetto al 2013, per effetto del risultato economico che si è realizzato nel periodo di riferimento;
- ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



Corte dei Conti

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2013 al 2014 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Unione Italiana Ciechi e degli ipovedenti - ONLUS, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Castiglione Stefano

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria il 16 GEN. 2017

PER COPIA CONFORME

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

SOMMARIO

PREMESSA	9
1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento.....	10
2. L'attività istituzionale	12
3. La struttura organizzativa	16
3.1 Organi	16
3.2 Compensi degli organi.....	17
4. Le risorse umane	19
4.1 Personale.....	19
4.2 Spesa per il personale.....	20
5. I risultati contabili della gestione	22
5.1 Conto consuntivo.....	22
5.2 La gestione finanziaria.....	22
5.2.1 Rendiconto finanziario	23
5.2.2 Gestione dei residui	28
5.2.3 Conto di cassa e risultato di amministrazione	31
5.3 Il conto economico	32
5.4 La situazione patrimoniale	34
6. Considerazioni conclusive	36

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spese per iniziative istituzionali.....	15
Tabella 2 - Compensi organi	18
Tabella 3 - Distribuzione del personale dipendente e dei collaboratori	19
Tabella 4 - Spesa per il personale (Sede Centrale)	20
Tabella 5 - Spese per il personale (Centro del Libro Parlato).....	21
Tabella 6 -Rendiconto finanziario (Sede Centrale).....	26
Tabella 7 -Rendiconto finanziario (Centro Nazionale del Libro Parlato)	27
Tabella 8 - Gestione di competenza	28
Tabella 9 - Residui (Sede Centrale).....	29
Tabella 10- Residui (Centro Nazionale del Libro Parlato)	30
Tabella 11 - Situazione amministrativa.....	32
Tabella 12 - Conto economico.....	33
Tabella 13 - Situazione patrimoniale	34

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito con le modalità dell'articolo 2, sulla gestione finanziaria relativa agli anni 2013 e 2014 dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ONLUS, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2010, 2011 e 2012, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 86/2014 del 17 ottobre 2014 ed è pubblicato in Atti parlamentari, Leg. 17, Doc. XV, n. 191.

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

L'Unione Italiana dei Ciechi, fondata a Genova il 26 ottobre 1920 con sede legale in Roma, eretta in ente morale con R.D. 29 luglio 1923, n. 1789, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), ha personalità giuridica di diritto privato per effetto del D.P.R. 23 dicembre 1978 ed ha assunto la nuova denominazione di Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS ("Unione" od "UICI" nel prosieguo della relazione).

Essa supporta, in funzione sussidiaria, gli Organi della Repubblica, centrali e locali, che tutelano la dignità e promuovono l'inserimento e l'integrazione sociale dei ciechi e degli ipovedenti, attraverso specifici servizi di sostegno in loro favore.

Le suesposte funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi e degli ipovedenti sono state riconosciute all'Unione con il d.l.c.p.s. 26 settembre 1947, n. 1047 e confermate con il D.P.R. 23 dicembre 1978.

Il Regolamento generale, invece, è stato approvato dal Consiglio Nazionale con delibera n. 12 in data 13 novembre 1999 e successivamente modificato¹.

L'Unione è iscritta nel Registro delle persone giuridiche, di cui al d.p.r. 10 febbraio 2000, n. 361, e nel Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383.

I soci si distinguono in quattro categorie: effettivi (i cittadini ciechi totali, ciechi parziali e gli ipovedenti), tutori (i legali rappresentanti dei minori e degli interdetti giudiziali), sostenitori (i cittadini vedenti che contribuiscono economicamente all'attività dell'Unione o che prestano la loro opera gratuita a vario titolo in favore dell'Unione), onorari (coloro che rendono particolari servizi all'organizzazione ed ai ciechi ed agli ipovedenti o che illustrano la categoria con la loro attività nel campo sociale culturale e scientifico).

Possono essere soci dell'Unione anche i ciechi e gli ipovedenti stranieri residenti sul territorio nazionale.

Tutti i soci hanno il diritto a partecipare alla vita associativa nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari ed hanno il dovere di rispettare dette norme, nonché le deliberazioni adottate dagli organi associativi.

I ciechi e gli ipovedenti cittadini italiani residenti all'estero hanno gli stessi diritti e doveri di quelli residenti in Italia.

¹ Con delibera n. 4 in data 19-20 ottobre 2002, con delibera n. 4 in data 19 marzo 2005, con delibera n. 3 in data 28 aprile 2007, con delibera n. 6 in data 20-21 aprile 2012 ed infine con delibera n. 7 in data 01 agosto 2012.

I soci effettivi e i soci tutori versano una quota associativa.

Lo Stato contribuisce alle finalità sociali ed istituzionali dell'Ente sia direttamente sia, indirettamente, attraverso contributi erogati ad altri soggetti e strutture operative facenti parte della "rete" UICI.

La copertura dei menzionati finanziamenti è stata prevista dall'elenco 3 (articolo 1, comma 270) della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013).

Infine, per l'esercizio 2014, l'Unione ha conseguito un contributo statale straordinario con la legge di stabilità 27 dicembre 2013, n. 147).

Si segnala che la legge di stabilità 2015 ha previsto per i successivi tre esercizi un'assegnazione di risorse ordinarie in favore dell'Ente per un totale di circa 6,5 milioni di euro, che potrà consentire quindi una migliore programmazione della spesa.

2. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'Unione opera senza fini di lucro per l'esclusivo scopo di solidarietà sociale e di integrazione dei ciechi e degli ipovedenti in ogni ambito della vita civile, diretto all'unità della categoria. Tali finalità istituzionali sono realizzate dall'Unione attraverso la propria attività di promozione ed attuazione di ogni iniziativa a favore dei ciechi e degli ipovedenti, in base a specifiche convenzioni con le pubbliche amministrazioni competenti o, relativamente a tipologie d'interventi non realizzate da queste, previa comunicazione alle medesime.

In particolare, tali iniziative sono rivolte:

- alla prevenzione della cecità, per il recupero visivo, per la riabilitazione funzionale e sociale dei ciechi e degli ipovedenti;
- all'istruzione dei ciechi e degli ipovedenti e per la loro formazione culturale e professionale;
- alla piena attuazione del diritto al lavoro per i ciechi e per gli ipovedenti, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative;
- all'assistenza rispondente alle necessità dei ciechi e degli ipovedenti, con particolare attenzione ai pluriminorati e agli anziani;
- nel campo tiflogico e tiflotecnico, a garantire la disponibilità di sempre più avanzati strumenti;
- nell'ambito sportivo, allo sviluppo psicofisico dei non vedenti e degli ipovedenti, anche in collaborazione con altri organismi;
- a favorire la costituzione e lo sviluppo di cooperative sociali, aderendovi in qualità di socio con propri finanziamenti.

È fatto divieto, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 5, del D. Lgs 460/97, di svolgere attività diverse da quelle predette, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali l'Unione si avvale delle seguenti strutture operative: il Centro Nazionale del Libro Parlato, il Centro Ricerca Scientifica, l'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione), il centro studi e riabilitazione "Le Torri" di Tirrenia, l'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi) e, ultima, l'A.L.A (Agenzia Per La Promozione Del Lavoro Dei Ciechi). L'Unione ha anche istituito la Sezione Italiana della Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità.

L'Unione, per il conseguimento degli scopi associativi, fa parte dell'European Blind Union (EBU), del World Blind Union (WBU) e della Federazione tra le Associazioni Nazionali Disabili (FAND).

Negli anni 2013 e 2014, come nel biennio precedente, ha avuto luogo la conferenza stampa per celebrare la 6° e 7° edizione della Giornata Nazionale del sistema Braille, per evidenziare le

problematiche di attualità soprattutto in materia di indennità di accompagnamento, di lavoro e di integrazione scolastica dei ciechi e degli ipovedenti, alle quali si sono aggiunte quelle relative alla inaccessibilità delle nuove tecnologie in rapporto soprattutto al sistema Braille.

Nel 2014 è stata sviluppata l'indagine conoscitiva "Valutazione Rischio Stress Lavoro Correlato", per la rilevazione di eventuali disequilibri tra la domanda e il carico di lavoro richiesto ai dipendenti per svolgere le mansioni loro assegnate, che ha visto la formulazione finale di una relazione che possa rappresentare un punto di partenza per l'adozione di misure di miglioramento dell'organizzazione del lavoro e di estensione del benessere dei lavoratori quali, ad esempio, la costituzione di un "ufficio" per la gestione delle risorse umane e di uno "sportello" di orientamento e di ascolto.

In particolare, la Giornata Nazionale del cane guida è stata celebrata il giorno 16 ottobre del 2013 e del 2014 su tutto il territorio nazionale con iniziative appropriate e varie conferenze stampa, per approfondire la conoscenza legata alla specifica tematica, evidenziare l'alta missione sociale del cane guida e sensibilizzare sia le autorità a livello nazionale e locale sia l'intera opinione pubblica.

Il progetto "LIA - Libri Italiani Accessibili", attuato già dal 2011, è stato curato dall'Associazione Italiana Editori (AIE), con la collaborazione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, e finanziato dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, svolgendo nel corso del 2013, presso la sede dell'I.Ri.Fo.R. Nazionale, i corsi di formazione destinati ai formatori dell'iniziativa. Nel 2013 è stato concluso il progetto "Formazione dei membri dell'Associazione sulla *mission* dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, ai sensi della Legge 383/2000, con le risorse del fondo per l'associazionismo sociale.

Nel 2013 e nel 2014 la Struttura di Gestione del Servizio Civile Volontario ha confermato il proprio ruolo di punto di riferimento per tutte le strutture territoriali dell'Unione e degli Enti partner (I.Ri.Fo.R., U.N.I.Vo.C. e Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita" di Monza) e pertanto ha indirizzato, coordinato e verificato tutte le attività e gli adempimenti connessi alla presentazione e al monitoraggio dei progetti, alla selezione, alla formazione e alla gestione dei volontari. Ha inoltre emanato le nuove "Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale" ed emanato opportune direttive e istruzioni al fine di formulare all'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale gli adeguamenti dei sistemi e delle figure professionali.

In particolare nel corso del biennio in esame sono state svolte le seguenti attività:

- 1) progettazione;
- 2) selezione dei volontari;
- 3) monitoraggio dei progetti;

4) formazione dei volontari;

5) altre attività;

Anche nel 2013, l'Unione ha prestato attenzione all'obiettivo di realizzare il Centro polifunzionale per i ciechi pluriminorati, per il quale la legge n. 278/2005 ha erogato alla Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi un contributo straordinario di 2.500.000 euro per ciascuno degli anni 2005-2007. A seguito dell'approvazione del piano regolatore a livello regionale è stata acquisita l'area, di cui si è ancora in attesa dell'approvazione dei piani urbanistici, mentre il Comune di Roma sta portando avanti gli espropri necessari alla realizzazione della viabilità primaria e secondaria per l'accesso alle aree. Ciò consentirà di ottenere un'area ad elevata vocazione di attività sociale con offerta di servizi specializzati e residenza.

Nel 2014, considerato il perdurare degli ostacoli di ordine burocratico, la Federazione ha provveduto a elaborare un progetto mirato a superare le persistenti difficoltà logistiche, sia pure nel rispetto delle effettive finalità della legge. Tale progetto prevede la variazione della dislocazione del Centro che potrebbe essere posto presso l'istituto dei ciechi Sant'Alessio, struttura già accreditata presso la regione Lazio, o anche in differente sede.

Anche nel 2013 è stata celebrata la 55^a Giornata Nazionale del Cieco. La celebrazione di questa festa ha consentito la realizzazione di occasioni di incontro e di discussione dei problemi che riguardano l'intera categoria, anche al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica, che hanno compreso interventi mirati alla prevenzione delle più diffuse patologie oculari.

Nella tabella n. 1 sono evidenziate le spese per le prestazioni istituzionali, ammontanti complessivamente ad € 1.578.434 nel 2013 (-15,60% rispetto al 2012) e ad € 1.627.127 nel 2014 (+3,08% rispetto al 2013), la cui incidenza sulle spese correnti è stata rispettivamente del 34,12 per cento e del 37,63 per cento. Nel 2013 le spese di maggiore entità, pari ad € 480.776 e che incidono per il 10,39 per cento (9,11% nel 2014) sulle spese correnti totali, sono quelle relative alle pubblicazioni in nero e braille, mentre nel 2014 sono quelle che riguardano i contributi destinati alle sedi periferiche per € 599.291, con una incidenza del 13,86 per cento (8,65 % nel 2013). È da rilevare altresì la spesa relativa a contributi per consulenze a favore dei Consigli Regionali dell'Unione, pari per ogni esercizio ad € 309.429, la cui incidenza è passata dal 6,69 per cento del 2013, al 7,16 per cento del 2014.

Tabella 1 - Spese per iniziative istituzionali

	2012				2013				2014			
	Spese per prest.mi ist.li	Incidenza %	Inc. %/ spese correnti	Var. %	Spese per prest.mi ist.li	Incidenza %	Inc. %/ spese correnti	Var. %	Spese per prest.mi ist.li	Incidenza %	Inc. %/ spese correnti	Var. %
Commissioni di studio e ricerca	4.595	0,25	0,08	-12,24	13.823	0,88	0,30	200,83	7.795	0,48	0,18	-43,61
Borse di studio	6.054	0,32	0,10	-21,97	6.000	0,38	0,13	-0,89	6.800	0,42	0,16	13,33
Attività di ricerca tiftotecnica	60.000	3,21	1,01	3.224,10	310	0,02	0,01	-99,48	16.094	0,99	0,37	5.091,61
spese fisse di gestione Centro Naz. Tiftotec.	95.797	5,12	1,61	-65,68	0	0,00	0,00	-100	0	0,00	0,00	0,00
Iniziative a favore dei giovani	3.000	0,16	0,05	-7,83	3.000	0,19	0,06	0,00	4.978	0,31	0,12	65,93
Contributi sedi periferiche	399.689	21,37	6,70	61,06	400.270	25,36	8,65	0,15	599.291	36,83	13,86	49,72
Contributi consulenze Consigli Regionali	309.429	16,55	5,19	0,00	309.429	19,60	6,69	0,00	309.429	19,02	7,16	0,00
Attività di promozione	86.705	4,64	1,45	44,97	44.217	2,80	0,96	-49,00	72.764	4,47	1,68	64,56
Progetto 2011 formazione	0	0,00	0,00	0,00	95.520	6,05	2,06	100	0	0,00	0,00	-100
Progetto avvio e sperimentazione sul territorio	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	432	0,03	0,01	100
Spese promozione ed informazione	17.460	0,93	0,29	-48,61	13.007	0,82	0,28	-25,50	14.355	0,88	0,33	10,36
Progetto turismo culturale per i disabili visivi	235.000	12,57	3,94	100	0	0,00	0,00	-100	0	0,00	0,00	0,00
Progetto Solidali	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	3.268	0,20	0,08	100
Progetto LIA (Libri italiani accessibili)	0	0,00	0,00	0,00	26.441	1,68	0,57	100	0	0,00	0,00	-100
Rapporti con organismi internazionali	59.056	3,16	0,99	-33,56	60.530	3,83	1,31	2,50	48.544	2,98	1,12	-19,80
Rapporti con organismi nazionali	9.142	0,49	0,15	-6,89	4.572	0,29	0,10	-49,99	7.111	0,44	0,16	55,53
Corsi, convegni e teleconferenze	4.121	0,22	0,07	-88,07	14.702	0,93	0,32	256,76	16.446	1,01	0,38	11,86
Pubblicazioni in nero e braille	398.099	21,29	6,67	-5,59	480.776	30,46	10,39	20,77	393.959	24,21	9,11	-18,06
Centro documentazione giuridica	14.038	0,75	0,24	51,01	14.903	0,94	0,32	6,16	0	0,00	0,00	-100
Gestione servizio civile volontario	75.672	4,05	1,27	-10,87	0	0,00	0,00	-100	0	0,00	0,00	0,00
Raid ciclistico in tandem	0	0,00	0,00	0,00	4.400	0,28	0,10	100	0	0,00	0,00	-100
Organizzazione Premio Braille	92.234	4,93	1,55	1,15	82.653	5,24	1,79	-10,39	105.658	6,49	2,44	27,83
Progetto LVE - Loges Vet Evolution	0	0,00	0,00	0,00	3.881	0,25	0,08	100	20.199	1,24	0,47	420,46
TOTALE SPESE PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI	1.870.091	100	31,35	-15,44	1.578.434	100	34,12	-15,60	1.627.123	100	37,63	3,08
SPESE CORRENTI	5.964.758				4.626.382				4.323.642			

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Ente è costituito da una struttura nazionale e da strutture regionali e provinciali dotate di autonomia gestionale, amministrativa, patrimoniale e fiscale.

Il Congresso Nazionale, composto dal Presidente Nazionale, dai Consiglieri Nazionali e dai Presidenti delle Sezioni Provinciali, nonché dai delegati eletti nelle Assemblee delle Sezioni Provinciali, rappresenta l'organo di vertice dell'UICI e determina l'indirizzo della politica associativa, svolgendo le seguenti funzioni competenti:

- a) la discussione e l'approvazione della relazione morale del Consiglio Nazionale e delle risoluzioni di indirizzo sulla politica associativa;
- b) le modifiche dello Statuto Sociale;
- c) l'elezione del Presidente Nazionale;
- d) l'elezione di 20 Consiglieri Nazionali.

L'Unione è strutturata in Sezioni provinciali presenti sull'intero territorio nazionale. Esse, a loro volta, si raggruppano nei Consigli Regionali che, nella loro totalità, compongono il Consiglio Nazionale. Vi è poi la Direzione nazionale, composta da dieci Consiglieri Nazionali eletti tra i venti nominati dal congresso e presieduta dal Presidente Nazionale.

Ogni Consiglio Regionale, al fine di mantenere un costante ed aggiornato rapporto con gli iscritti, gestisce un sito attento all'ambito territoriale.

3.1 Organi

Sono organi dell'Ente, a livello nazionale:

- a) il Congresso Nazionale;
- b) il Presidente Nazionale;
- c) il Consiglio Nazionale;
- d) la Direzione Nazionale (Presidente, n. 10 componenti);
- e) l'Ufficio di Presidenza Nazionale;
- f) il Collegio dei Probiviri (n. 3 effettivi, n. 2 supplenti);
- g) il Collegio Nazionale dei Sindaci (n. 5 effettivi, n. 2 supplenti);
- h) l'Assemblea Nazionale dei Quadri Dirigenti (organo consultivo).

Sono organi delle strutture regionali:

- a) il Presidente Regionale;

- b) il Consiglio Regionale;
- c) l'Ufficio di Presidenza Regionale;
- d) il Collegio dei Sindaci del Consiglio Regionale (n. 3 effettivi, n. 2 supplenti);
- e) l'Assemblea Regionale dei Quadri Dirigenti (organo consultivo).

Sono, infine, organi delle strutture provinciali:

- a) l'Assemblea della Sezione Provinciale;
- b) il Presidente della Sezione Provinciale;
- c) il Consiglio della Sezione Provinciale
- d) l'Ufficio di Presidenza della Sezione Provinciale;
- e) il Collegio dei Sindaci della Sezione Provinciale (n. 3 effettivi, n. 2 supplenti).

Il Congresso Nazionale è convocato in via ordinaria ogni cinque anni, mentre il Consiglio Nazionale si riunisce in via ordinaria due volte l'anno e la Direzione Nazionale è convocata almeno sei volte all'anno.

Tutti gli organi dell'Ente restano in carica 5 anni: i loro membri sono rieleggibili.

Il Presidente, i Consiglieri Nazionali, sono stati eletti a ottobre 2010 nell'ambito del XXII Congresso Nazionale per il quinquennio 2010/2015. Il vice Presidente, i Probiviri effettivi e supplenti ed i componenti effettivi e supplenti del Collegio dei Sindaci sono stati eletti a novembre 2010 unitamente alla nomina del Segretario generale.

3.2 Compensi degli organi

Ai titolari degli Organi monocratici ed ai componenti degli Organi collegiali compete un'indennità di carica stabilita dalle strutture di appartenenza nei modi ed entro i limiti di legge e del Regolamento generale. Dette indennità non sono tra loro cumulabili.

Per la partecipazione agli organi centrali dell'Ente spettano i seguenti compensi annui lordi (cfr. tabella n. 2).

Tabella 2 - Compensi organi

	2012	2013	2014
Presidente Nazionale ¹	0	0	0
Vice Presidente Nazionale ²	18.595	18.595	8.523
Componente Ufficio di Presidenza ³	0	0	0
Componenti Direzione Nazionale	8.060	8.060	8.060
Componenti Consiglio Nazionale	1.240	1.240	1.240
Componenti Collegio dei Probiviri	1.240	1.240	1.240
Presidente Collegio dei Sindaci	5.580	5.580	5.580
Componenti Collegio dei Sindaci	3.720	3.720	3.720

(1) dall'01/01/2012 il Presidente Nazionale ha rinunciato al proprio compenso

(2) dal 16/05/2014 il Vice Presidente Nazionale ha rinunciato al proprio compenso

(3) dall'01/01/2011 il componente dell'Ufficio di Presidenza ha rinunciato al proprio compenso

4. LE RISORSE UMANE

4.1 Personale

L'Ente occupa le proprie risorse umane per la Sede Centrale, per il Centro Nazionale del Libro Parlato, il Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà" e per le attività di ricerca di Tiflotecnica.

Nella tabella n. 3 che segue è indicata la distribuzione del personale dipendente e dei collaboratori in forza, alla fine di ogni esercizio dal 2012 al 2014, presso la Sede Centrale e le strutture gestioni speciali. Dai dati emerge un andamento decrescente nel triennio del numero del personale; infatti le 63 unità del 2012 si riducono a 57 unità nel 2013 (suddivise in n. 15 presso le sedi periferiche e in n. 42 nella sede centrale, di cui n. 11 in part-time) e scendono ulteriormente nel 2014, a 50 unità (suddivise in n. 9 presso le sedi periferiche e in n. 41 nella sede centrale, di cui n. 9 in *part-time*).

Anche la consistenza dei collaboratori diminuisce, passando dalle 9 unità del 2012 alle 5 del 2014.

Tabella 3 - Distribuzione del personale dipendente e dei collaboratori

Distribuzione per attività	Dipendenti			Collaboratori		
	unità al 31/12			unità al 31/12		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014
Attività istituzionale	35	33	32	8	6	5
Centro Nazionale Libro Parlato	23	23	17	0	0	0
Attività di ricerca Tiflotecnica	0	1	1	0	0	0
Centro Studi "G. FUCA"	5	0	0	1	0	0
Totale unità	63	57	50	9	6	5
di cui part-time	12	11	9			
Distribuzione per sedi						
Sede Centrale	43	42	41	8	6	5
di cui part-time	8	8	7			
Sedi periferiche	20	15	9	1	0	0
di cui part-time	4	3	2			
Totale unità	63	57	50	9	6	5

A causa dell'attuale congiuntura è all'esame una ristrutturazione funzionale della pianta organica in relazione alle effettive esigenze dei servizi resi all'utenza.

4.2 Spesa per il personale

La tabella n. 4, relativa alla Sede Centrale, evidenzia nel 2013 un incremento della spesa del personale del 12,03 per cento e dello 0,97 per cento nel 2014 rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza sul totale delle spese correnti è rispettivamente del 28,30 per cento e del 30,57 per cento. La suddetta tabella mostra invece un decremento del 48,28 per cento delle spese per collaborazioni continuative per cento nel 2013 e del 18,18 per cento nel 2014, la cui incidenza sul totale delle spese correnti è rispettivamente dell'1,30 per cento e dell'1,14 per cento.

L'emolumento del Segretario Generale², dipendente dell'Unione, è stato pari ad € 43.608 nell'esercizio 2013 e a € 44.327 nel 2014, e la relativa imputazione è stata effettuata alla voce "Stipendi ed altri assegni fissi al personale".

La tabella n. 5, relativa al Centro del Libro Parlato, evidenzia nel 2013 rispetto all'esercizio precedente un decremento della spesa del personale del 7,68 per cento e un incremento del 6,42 per cento nel 2014, mentre non risultano sostenute in entrambi gli esercizi spese per collaborazioni continuative.

Tabella 4 - Spesa per il personale (Sede Centrale)

Spesa per il personale - Sede Centrale	2012	var. %	inc. % su spese correnti	2013	var. %	inc. % su spese correnti	2014	var. %	inc. % su spese correnti
Stipendi ed assegni fissi	859.029	1,55	14,40	956.093	11,30	20,67	967.377	1,18	22,37
Compensi lavoro straordinario	734	-95,68	0,01	0	-100	0,00	996	100	0,02
Indennità e rimborso missioni	4.621	-25,21	0,08	14.723	218,61	0,32	7.819	-46,89	0,18
Oneri previdenziali ed assistenziali	237.512	0,55	3,98	270.412	13,85	5,84	277.530	2,63	6,42
Trattamento fine rapporto	66.537	5,99	1,12	67.821	1,93	1,47	68.083	0,39	1,57
TOTALE	1.168.433	0,03	19,59	1.309.049	12,03	28,30	1.321.805	0,97	30,57
Spese correnti	5.964.757	28,02		4.626.382	-22,44		4.323.642	-6,54	
Collaborazioni continuative	116.442	-9,29	1,95	60.225	-48,28	1,30	49.278	-18,18	1,14

L'unità in servizio per l'attività di ricerca Tiflotecnica ha percepito nel 2013 un emolumento pari a euro 49.075,23 e nel 2014 pari a euro 50.359,01.

² Dall'01/02/2013 il Segretario Generale è dipendente dell'Unione.

Tabella 5 - Spese per il personale (Centro del Libro Parlato)

Spesa per il personale - Libro Parlato	2012	var. %	inc. % su spese correnti	2013	var. %	inc. % su spese correnti	2014	var. %	inc. % su spese correnti
Stipendi ed assegni fissi	558.461	-9,74	27,53	510.917	-8,51	38,07	544.011	6,48	25,90
Compensi lavoro straordinario	0	-100	0,00	0	0,00	0,00	142	100	0,01
Indennità e rimborso missioni	103	-88,19	0,01	1.519	1.374,76	0,11	336	-77,88	0,02
Oneri previdenziali ed assistenziali	144.214	-8,78	7,11	137.193	-4,87	10,22	149.189	8,74	7,10
Trattamento fine rapporto	48.540	5,79	2,39	43.987	-9,38	3,28	44.438	1,03	2,12
TOTALE	751.318	-9,01	37,04	693.616	-7,68	51,68	738.116	6,42	35,14
Spese correnti	2.028.187	11,07		1.342.098	-33,83		2.100.691	56,52	

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 Conto consuntivo

Il conto consuntivo, costituito dal rendiconto, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, è corredato dalla relazione morale sull'attività svolta e sulle risultanze dell'esercizio. Va peraltro evidenziato che vengono inviati per l'approvazione al Ministero dell'interno, quale organo di vigilanza sugli organismi operanti nell'area sociale, e al Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, oltre che al Ministero dell'economia e delle finanze, i conti consuntivi della sola sede centrale e non anche i prospetti dei dati consolidati finanziari, economici e patrimoniali, relativi alle strutture periferiche, come già osservato dai medesimi organi vigilanti.

Il conto consuntivo per l'esercizio 2013 relativo alla sede centrale e alle gestioni speciali è stato approvato dal Consiglio nazionale dell'Ente il 12-13 aprile 2014, mentre quello per l'esercizio 2014 nella seduta del 17 aprile 2015.

5.2 La gestione finanziaria

La gestione finanziaria della Sede Centrale alla fine dell'esercizio 2013, rispetto al 2012 chiuso in avanzo, evidenzia un disavanzo di € 1.184.652 (cfr. tabella n. 6) ottenuto dalla sommatoria del disavanzo di parte corrente di € 1.269.036 e dell'avanzo di parte capitale di € 84.384. L'utilizzo di risorse correnti a copertura del disavanzo delle gestioni speciali per € 149.390 (Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà" per € 41.100 e Centro nazionale del libro Parlato per € 108.290) e le spese per il personale sono aumentate del 12,03 per cento (incidenti per il 28,30 per cento sul totale delle spese correnti), ma soprattutto le minori entrate per contributi (-52,83 %) a seguito dei tagli statali e per prestazioni di servizi (-99,16%), hanno inciso negativamente sul predetto risultato e hanno causato una contrazione delle spese per prestazioni istituzionali del 15,60 per cento pari a circa 300 mila euro (costituiscono il 34,12 per cento delle spese correnti).

La situazione finanziaria migliora nel 2014, tuttavia espone ancora un disavanzo di € 430.984, risultante dal saldo tra risultato positivo di parte corrente di € 105.721 e disavanzo in conto capitale di € 536.705;

La tabella n. 7 riporta i risultati della contabilità speciale relativa al Centro Nazionale del Libro Parlato, l'unica gestione autonoma e speciale rimasta in attività.

5.2.1 Rendiconto finanziario

Le entrate dell'Unione sono costituite dalle quote sociali, dalle rendite patrimoniali, dagli eventuali contributi ordinari e straordinari dello Stato, degli Enti locali e di altri Enti pubblici e privati, da donazioni, lasciti ed oblazioni, dai proventi di iniziative di carattere economico e da ogni altra entrata.

Le entrate regionali dell'Unione sono costituite dai contributi delle Sezioni Provinciali secondo le modalità deliberate dal Consiglio Regionale, dalla quota sociale nella parte di competenza, dai contributi disposti dagli organi centrali dell'Unione, dai contributi dell'ente Regione o di altri enti, da oblazioni e contributi di privati, dai proventi di iniziative concordate con i Consigli delle Sezioni Provinciali e da ogni altra entrata.

Le entrate delle Sezioni Provinciali dell'Unione sono costituite dalle quote sociali per la parte di competenza e da altri contributi di soci, da contributi di Enti locali e di altri Enti pubblici e privati, da proventi di iniziative organizzate dal Consiglio della Sezione Provinciale, da donazioni e contributi di privati, da contributi degli organi centrali e regionali dell'Unione e da ogni altra entrata.

Nel 2013 le entrate correnti accertate in € 3.357.345 riguardano sostanzialmente contributi, lasciti e donazioni per complessivi € 2.806.723 (di cui € 1.435.785 da contributo straordinario statale³, che ha compensato la riduzione drastica del 96 per cento del contributo, di cui alla legge n. 24/96, passato da € 2.065.828 ad € 65.279). A tal proposito, considerato che i contributi straordinari statali rappresentano circa il 62 per cento delle entrate correnti, il MEF ha evidenziato⁴ *“...la necessità che l'Unione rimoduli le proprie attività, al fine di reperire altre fonti di finanziamento, nonché adottare iniziative volte a realizzare un ulteriore contenimento della spesa nell'ottica di raggiungere un equilibrio economico e finanziario consolidato”*.

Le spese correnti pari a € 4.626.381 inglobano anche quelle per iniziative istituzionali per € 1.578.434, diminuite, come indicato, del 15,60%.

In riferimento alle poste in conto capitale si registrano entrate per € 502.489, mentre le spese ammontano a € 418.105, di cui € 394.326 per estinzione di mutui ed anticipazioni e trasferimenti (€ 124.540 per rimborso mutui passivi ed € 269.786 per trasferimenti alla ex gestione speciale Centro Tirrenia).

³ Legge 24/12/2012 n. 228 (Legge di bilancio 2013)

⁴ Prot. n. 60532 del 17 luglio 2014 Ministero dell'Economia e delle Finanze “Conto consuntivo esercizio 2013”.

In merito ai predetti risultati finanziari si è espresso il Collegio centrale dei sindaci, nella relazione al bilancio consuntivo 2013, che ravvisa un necessario perseguimento del risanamento finanziario, al fine di eliminare o ridurre il disavanzo strutturale, sollecitando l'adozione di ulteriori misure di contenimento della spesa corrente dell'ente e delle gestioni speciali.

In ordine a queste ultime, si evidenzia che quella riferita al Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà" è cessata, a far data dal 31 gennaio 2013, chiudendo con un disavanzo di 41.100 euro; quella relativa al Centro nazionale del libro Parlato (cfr. Tabella n. 7), attualmente unica gestione rimasta in attività, ha registrato un disavanzo finanziario di gestione di € 108.290 nell'esercizio 2013, la cui copertura ha gravato sul bilancio dell'Unione (tra l'altro, si evidenzia che l'intervento finanziario, considerando il trasferimento dall'Unione di € 248.570, è stato complessivamente pari a € 356.860). Nel 2014 le entrate correnti, accertate in € 4.429.363 (+31.93 per cento rispetto al 2013), riguardano principalmente contributi per complessivi € 3.093.557 (di cui € 1.979.707 da contributo straordinario statale⁵), mentre le spese correnti, pari a € 4.323.642 (-6,54% rispetto al 2013), sono soprattutto quelle relative a prestazioni istituzionali per € 1.627.124 (quest'ultime aumentate del 3,08% rispetto al 2013), e a quelle per il personale di € 1.321.806.

In riferimento alle poste in conto capitale si registrano entrate per € 2.002.000 riguardanti il realizzo di giacenze temporanee di cassa ed altrettante spese per l'impegno dei fondi in un deposito vincolato e in una polizza, per i quali il Ministero dell'Interno⁶ ha chiesto maggiori elementi e chiarimenti; le altre spese in conto capitale di € 536.705 riguardano la manutenzione straordinaria e acquisti di attrezzature. A tal proposito l'Ente ha informato il ministero vigilante, con nota n. 8953 del 01/07/2015, circa l'avvenuto riscatto della polizza con destinazione del relativo importo nei termini temporali previsti dall'articolo 2, comma 7, del vigente Regolamento Gestione Finanziaria.

Le partite di giro evidenziano un totale complessivo di € 2.744.298 nel 2013 e di € 5.952.009 nel 2014, sia in entrata che in uscita.

Si segnala che la legge di stabilità 2015 ha previsto per i successivi tre esercizi un'assegnazione di risorse ordinarie in favore dell'Ente per un totale di circa 6,5 milioni di euro, che potrà consentire quindi una migliore programmazione della spesa.

La gestione speciale del Centro nazionale del libro Parlato (cfr. Tabella n. 7) evidenzia nel 2013 un disavanzo di euro 108.290, ricompreso tra le spese del rendiconto finanziario della sede centrale alla

⁵ Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di bilancio 2014).

⁶ Prot. n. 9826 del 02 ottobre 2015 Ministero dell'Interno "Conto consuntivo esercizio 2014".

voce “disavanzi gestioni speciali” (pari ad euro 149.390). Nell’esercizio 2014 si verifica, invece, un avanzo di euro 407.134, trasferito alle entrate del bilancio della sede centrale alla voce “avanzi gestioni speciali” nel medesimo importo.

Tabella 6 - Rendiconto finanziario (Sede Centrale)

ENTRATE	2012	inc. %	2013	var. %	inc. %	2014	var. %	inc. %
Correnti								
Cessione di beni e prestazioni di servizi	1.337.674	16,06	11.262	-99,16	0,34	46.425	312,23	1,05
Contributi, lasciti e donazioni	5.950.371	71,42	2.806.723	-52,83	83,60	3.093.557	10,22	69,84
Trasferimenti attivi correnti	202.226	2,43	108.678	-46,26	3,24	311.645	186,76	7,04
Rendite patrimoniali	152.480	1,83	224.951	47,53	6,70	394.966	75,58	8,92
Entrate diverse	0	-	2.833	100	0,08	4.462	57,50	0,10
Avanzi gestioni speciali	535.000	6,42	0	-100	-	407.134	100	9,19
Poste correttive e compensative	153.758	1,85	202.898	31,96	6,04	171.174	-15,64	3,86
Totale entrate correnti	8.331.509	100	3.357.345	-59,70	100	4.429.363	31,93	100
In conto capitale								
Realizzo di giacenze temporanee di cassa	0	-	0	0,00	-	2.002.000	100	100
Trasferimenti attivi in conto capitale	0	-	495.489	100	98,61	0	-100	0,00
Accensione di debiti	15.000	100	7.000	-53,33	1,39	0	-100	0,00
Totale entrate in c/capitale	15.000	100	502.489	0,00	100	2.002.000	0,00	100
TOTALE ENTRATE	8.346.509		3.859.834	-53,76		6.431.363	66,62	
Partite di giro - Entrate per conto terzi	4.154.569		2.744.298	-33,95		5.952.009	116,89	
SPESE	2012	inc. %	2013	var. %	inc. %	2014	var. %	inc. %
Correnti								
Organi dell'ente	307.416	5,15	377.869	22,92	8,17	430.515	13,93	9,96
Personale in servizio	1.168.434	19,59	1.309.049	12,03	28,30	1.321.806	0,97	30,57
Consulenze e collaborazioni	116.442	1,95	60.225	-48,28	1,30	49.278	-18,18	1,14
Acquisto di beni e servizi	493.764	8,28	457.486	-7,35	9,89	522.198	14,15	12,08
Prestazioni istituzionali	1.870.091	31,35	1.578.434	-15,60	34,12	1.627.124	3,08	37,63
Oneri finanziari e tributari	170.774	2,86	192.442	12,69	4,16	228.547	18,76	5,29
Spese non classificabili in altre voci	1.438.200	24,11	186.350	-87,04	4,03	75.085	-59,71	1,74
Disavanzi gestioni speciali	217.767	3,65	149.390	-31,40	3,23	0	-100	0,00
Trasferimenti e poste correttive e compensative di entrate correnti	181.870	3,05	315.136	73,28	6,81	69.089	-78,08	1,60
Totale Spese Correnti	5.964.758	100	4.626.381	-22,44	100	4.323.642	-6,54	100
In conto capitale								
Acquisto beni, opere immobiliari	50.000	65,42	0	-100	0,00	521.455	100	20,54
Acquisto immobilizzazioni tecniche	11.430	14,95	16.779	46,80	4,01	15.250	-9,11	0,60
Impiego di giacenze temporanee di cassa	0	0,00	0	0,00	0,00	2.002.000	100	78,86
Concessione crediti ed anticipazioni	15.000	19,63	7.000	-53,33	1,67	0	-100	0,00
Estinzioni di mutui ed anticipazioni e trasferimenti	0	0,00	394.326	100	94,31	0	-100	0,00
Totale spese in c/capitale	76.430	100	418.105	447,04	100	2.538.705	507,19	100
TOTALE SPESE	6.041.188		5.044.486	-16,50		6.862.347	36,04	
AVANZO (+)/DISAVANZO (-)	2.305.321		-1.184.652			-430.984		
TOTALE A PAREGGIO	8.346.509		3.859.834	-53,76		6.431.363	66,62	
Partite di giro - Servizi svolti per conto terzi	4.154.569		2.744.298	-33,95		5.952.009	116,89	

Tabella 7 - Rendiconto finanziario (Centro Nazionale del Libro Parlato)

	2012	inc. %	2013	var. %	inc. %	2014	var. %	inc. %
ENTRATE								
Entrate Correnti								
Contributo dello Stato (legge 282/98)	1.144.679	56,15	990.888	-13,44	72,91	782.251	-21,06	26,27
Contributo straordinario	894.000	43,85	0	-100	0,00	2.194.938	100	73,72
Abbonamenti	0	0,00	11.378	100	0,84	135	-98,81	0,00
Copertura disavanzo esercizio	0	0,00	108.290	100	7,97	0	-100	0,00
Trasferimento da UICI	0	0,00	248.570	100	18,29	0	-100	0,00
Totale entrate correnti	2.038.679	100	1.359.126	-33,33	100	2.977.324	119,06	100
TOTALE ENTRATE	2.038.679		1.359.126	-33,33		2.977.324	119,06	
SPESE								
Spese Correnti								
Stipendi ed assegni fissi	558.461	27,53	510.917	-8,51	38,07	544.011	6,48	25,90
Straordinari	0	0,00	0	0,00	0,00	142	100	0,01
Indennità spese di trasporto e missioni	103	0,01	1.519	1374,76	0,11	336	-77,88	0,02
Oneri previdenziali ed assistenziali	144.214	7,11	137.193	-4,87	10,22	149.189	8,74	7,10
Trattamento di fine rapporto	48.540	2,39	43.987	-9,38	3,28	44.438	1,03	2,12
Consulenze e collaborazioni	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Acquisto materiali di consumo e servizio	62.031	3,06	68.178	9,91	5,08	56.221	-17,54	2,68
Gestione centri di distribuzione e nastroteche	75.487	3,72	78.748	4,32	5,87	75.162	-4,55	3,58
Attività di ricerca e sviluppo	0	0,00	0	0,00	0,00	22.614	100	1,08
Manutenzione impianti e macchinari	6.975	0,34	3.425	-50,90	0,26	9.764	185,08	0,46
Rimborso spese generali a Unione	102.226	5,04	75.641	-26,01	5,64	311.645	312,01	14,84
Contributi sedi periferiche del Centro	118.800	5,86	95.400	-19,70	7,11	124.698	30,71	5,94
Trasferimento avanzo di gestione	535.000	26,38	0	-100	0,00	407.134	100	19,38
Trasferimento oneri CIGS in deroga	100.000	4,93	0	-100	0,00	0	0,00	0,00
Spese lettura e registrazione libri Sede centrale e centri prod.	226.623	11,17	274.472	21,11	20,45	299.582	9,15	14,26
Oneri previdenziali lettori a carico ente	49.727	2,45	52.619	5,82	3,92	55.755	5,96	2,65
Totale spese correnti	2.028.187	100	1.342.099	-33,83	100	2.100.691	56,52	100
Spese in conto capitale								
Acquisto impianti, attrezzature, ecc.	10.492	100	17.028	62,30	100	2.916	0,00	0,33
Acquisto e manutenzione straordinaria immobili	0	0,00	0	0,00	0,00	873.717	-100	99,67
Totale spese in c/capitale	10.492	100	17.028	62,30	100	876.633	-100	100
TOTALE SPESE	2.038.679		1.359.127	-33,33		2.977.324	119,06	

Nella tabella seguente sono evidenziati i dati relativi alla gestione di competenza relativamente al biennio in esame, dalla quale emerge, come già indicato, un disavanzo in entrambi gli esercizi, rispettivamente di € 1.184.653 a fine 2013 e di € 430.984 a fine 2014.

Tabella 8 - Gestione di competenza

Entrate accertate	2012	2013	var. %	2014	var. %
Sede Centrale					
Entrate Correnti	8.331.509	3.357.345	-59,70	4.429.363	31,93
Entrate in conto capitale	15.000	502.489	3249,93	2.002.000	298,42
Contabilità speciali					
Entrate Correnti	2.038.679	1.359.126	-33,33	2.977.324	119,06
Entrate in conto capitale	0	0	0,00	0	0,00
Totale entrate	10.385.188	5.218.960	-49,75	9.408.687	80,28
Spese impegnate	2012	2013		2014	
Sede Centrale					
Correnti	5.964.758	4.626.381	-22,44	4.323.642	-6,54
In conto capitale	76.430	418.105	447,04	2.538.705	507,19
Contabilità speciali					
Correnti	2.028.187	1.342.099	-33,83	2.100.691	56,52
In conto capitale	10.492	17.028	62,30	876.633	5048,19
Totale spese	8.079.867	6.403.613	-20,75	9.839.671	53,66
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	2.305.321	-1.184.653	-151,39	-430.984	-63,62

5.2.2 Gestione dei residui

Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati relativi ai residui attivi e passivi della Sede Centrale e del Centro Nazionale del Libro Parlato.

I residui attivi relativi alla Sede Centrale (cfr. Tabella n. 9) nel 2013 mostrano una minore consistenza pari a € 1.408.437 rispetto all'esercizio precedente (€ 4.439.776), dovuta prevalentemente ad una maggiore regolarità nel trasferimento dei contributi da parte dello Stato e dei relativi incassi, mentre nel 2014 presentano una elevata consistenza, pari a € 5.655.796, principalmente a seguito della decisione dell'ente di impiegare eccedenze temporanee di cassa (€ 2.002.000) per costituire risorse aggiuntive da destinare alle strutture territoriali.

Le voci più consistenti a fine 2013, per la maggior parte, si riferiscono ai crediti vantati dalla ex gestione speciale FUCA' verso i propri clienti per € 279.421, da contributi per € 404.867, dalla

copertura del disavanzo di gestione Centro nazionale del Libro parlato per € 108.290, da quote e contributi associativi per € 320.878.

Le voci più significative a fine 2014, per la maggior parte, si riferiscono ai crediti vantati dalla ex gestione speciale verso i propri clienti per € 170.717, da contributi per € 223.760, dal trasferimento dell'avanzo di gestione Centro nazionale del Libro parlato per € 407.134, da quote e contributi associativi per € 398.383, da rimborsi da gestioni speciali per spese generali di € 311.645, dal realizzo di giacenze temporanee di cassa (art. 2, comma 7, R.G.F.) di € 2.002.000.

Tabella 9 - Residui (Sede Centrale)

RESIDUI ATTIVI	2012	2013	var. %	2014	var. %
Al 1/1	5.038.281	4.439.776	-11,88	1.408.437	-68,28
Maggiori accertamenti	293.221	0	-100	0	0,00
Minori accertamenti	62.508	503.916	706,16	42.176	-91,63
Totale	5.268.994,0	3.935.860,0	-25,30	1.366.261,0	-65,29
Riscossi	3.656.341	3.025.753	-17,25	570.106	-81,16
degli esercizi precedenti	1.612.654	910.106	-43,56	796.155	-12,52
dell'esercizio	2.827.122	498.331	-82,37	4.859.641	875,18
Al 31/12	4.439.776	1.408.437	-68,28	5.655.796	301,57
RESIDUI PASSIVI	2012	2013	var. %	2014	var. %
Al 1/1	9.748.047	9.560.134	-1,93	6.624.207	-30,71
Maggiori accertamenti	303.255	0	-100	0	0,00
Minori accertamenti	31.546	285.586	805,30	124.610	-56,37
Totale	10.019.756	9.274.548	-7,44	6.499.597	-29,92
Pagati	3.069.201	4.084.803	33,09	1.311.372	-67,90
degli esercizi precedenti	6.950.555	5.189.745	-25,33	5.188.225	-0,03
dell'esercizio	3.645.797	1.434.462	-60,65	3.296.937	129,84
Al 31/12	10.596.352	6.624.207	-37,49	8.485.162	28,09

La gestione dei residui passivi (Sede Centrale) evidenzia nel 2013 una minore consistenza pari a € 6.624.207 rispetto all'esercizio precedente (€ 10.596.352), mentre nel 2014 presenta una maggiore consistenza, pari a € 8.485.162 rispetto al 2013.

Si evidenzia che una minima quota del totale dei residui passivi è relativo a quelli di parte corrente (12% nel 2013 e 8% nel 2014).

Le voci di maggiore entità a fine 2013 sono costituite dal fondo spese per la realizzazione del Centro polifunzionale per € 3.944.055, dal fondo spese per il congresso per € 240.000, dal trasferimento per la copertura del disavanzo di gestione del Centro nazionale del Libro Parlato, per € 108.290, dal rimborso per mutui passivi per € 119.142.

Le voci più significative a fine 2014, per la maggior parte, si riferiscono al fondo spese per la realizzazione del Centro polifunzionale per € 3.944.055, al fondo spese congresso per € 320.000, alla manutenzione straordinaria di immobili e impianti per € 233.510, al rimborso per mutui passivi per € 116.325.

La maggior parte dei residui attivi e passivi eliminati si riferiscono a progetti finanziati dallo Stato o da enti pubblici che hanno trovato anticipata conclusione nell'esercizio 2014⁷.

Tabella 10- Residui (Centro Nazionale del Libro Parlato)

RESIDUI ATTIVI	2012	2013	var. %	2014	var. %
Al 1/1	0	0	0,00	109.698	100
Maggiori accertamenti	0	0	0,00	0	0,00
Minori accertamenti	0	0	0,00	0	0,00
Totale residui attivi	0	0	0,00	109.698	100
Riscossi	0	0	0,00	108.705	100
degli esercizi precedenti	0	0	0,00	993	100
dell'esercizio	0	109.698	100	0	-100
Al 31/12	0	109.698	100	993	-99,09
RESIDUI PASSIVI	2012	2013	var. %	2014	var. %
Al 1/1	611.396	1.036.218	69,48	184.636	-82,18
Maggiori accertamenti	0	0	0,00	0	0,00
Minori accertamenti	25.601	0	-100	16.217	100
Totale residui passivi	585.795	1.036.218	76,89	168.419	-83,75
Pagati	253.296	1.026.567	305,28	168.419	-83,59
degli esercizi precedenti	332.499	9.651	-97,10	0	-100
dell'esercizio	703.719	174.985	-75,13	1.696.461	869,49
Al 31/12	1.036.218	184.636	-82,18	1.696.461	818,81

I residui attivi relativi al Centro Nazionale del Libro Parlato, (cfr. Tabella n. 10), a fine 2013 mostrano una consistenza pari a € 109.698, che si riferisce ai crediti vantati dalla copertura del disavanzo di gestione per € 108.290, mentre a fine 2014 presentano rispetto al 2013 una minore consistenza, pari a € 993.

La gestione dei residui passivi (Libro Parlato) evidenzia nel 2013 una minore consistenza, pari a € 184.636, rispetto all'esercizio precedente (€ 1.036.218), che riguarda spese generali rimborsate a Unione per € 75.640, mentre nel 2014 presenta una maggiore consistenza pari a € 1.696.461, rispetto al 2013, costituita dal trasferimento del proprio avanzo di gestione all'Unione per

⁷ Verbale n. 35 del 24 marzo 2015 del Collegio centrale dei sindaci

€ 407.134 e dall'acquisto e manutenzione straordinaria di immobili per le sedi operative per € 873.717.

5.2.3 Conto di cassa e risultato di amministrazione

Nella tabella che segue sono evidenziati i dati relativi alla situazione amministrativa relativamente al biennio in esame.

Per quanto riguarda l'esercizio 2013, la situazione amministrativa espone, al 31 dicembre 2013, un fondo di cassa di € 6.658.793 e un avanzo di amministrazione di € 1.368.086. Quest'ultimo migliorativo rispetto al disavanzo dell'esercizio precedente pari a € 364.485.

Nel 2014 la situazione amministrativa al 31 dicembre 2014 evidenzia un fondo cassa di € 5.560.588 e un avanzo di amministrazione di € 1.035.755, originato sostanzialmente dal contributo straordinario erogato dallo Stato con Legge di Stabilità 2014 e destinato, ai sensi dell'art. 25, comma 3 del vigente Regolamento gestione finanziaria, a fronteggiare impreviste spese di gestione, di manutenzione ordinaria/straordinaria e investimenti. Detta destinazione viene iscritta nell'esercizio 2015 con apposita variazione di bilancio sulla base delle esigenze effettive.

Tabella 11 - Situazione amministrativa

	2013		2014	
Cassa ad inizio esercizio		8.927.646		6.658.793
Riscossioni				
in c/competenze	7.355.229		10.501.057	
in c/residui	3.025.753		678.811	
Totale riscossioni		10.380.982		11.179.868
Pagamenti				
in c/competenze	7.538.465		10.798.282	
in c/residui	5.111.370		1.479.791	
Totale pagamenti		12.649.835		12.278.073
Cassa a fine esercizio		6.658.793		5.560.588
Residui attivi				
esercizi precedenti	910.107		797.148	
dell'esercizio	608.029		4.859.641	
Totale residui attivi		1.518.136		5.656.789
Residui passivi				
esercizi precedenti	5.199.396		5.188.224	
dell'esercizio	1.609.447		4.993.398	
Totale residui passivi		6.808.843		10.181.622
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.368.086		1.035.755

5.3 Il conto economico

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi al conto economico derivanti dalla gestione finanziaria e dalle componenti di reddito che non danno luogo a movimenti finanziari.

Tabella 12 - Conto economico

(migliaia)

ENTRATE/RICAVI	2012	2013	var %	2014	var %
Entrate correnti	8.332	3.357	-59,71	4.429	31,93
Crediti verso terzi	75	0	-100	35	100
Maggiore accertamento residui attivi	293	0	-100	8	100
Plusvalenza titoli	545	0	-100	2.089	100
Maggiore valore elementi patrimonio	125	0	-100	0	0,00
Adeguamento beni patrimoniali	0	735	100	70	0,00
Minore accertamento residui passivi	32	285	803,44	141	-50,53
Anticipazioni e liquidazioni TFR esercizio	55	33	-40,44	106	221,21
TOTALE ENTRATE/RICAVI	9.457	4.410	-53,37	6.878	55,96

USCITE/COSTI	2012	2013	var %	2014	var %
Spese correnti	5.965	4.626	-92,24	4.324	-6,53
Trattamento fine rapporto dell'esercizio	0	0	0,00	0	0,00
Ammortamento beni patrimoniali	0	28	100	29	3,57
Minus. crediti verso terzi	0	39	100	3	-92,31
Adeguamento beni patrimoniali	1.292	1.017	-92,13	80	-92,13
Minore accertamento residui attivi	63	504	-19,37	49	-90,28
Minusvalenza titoli	0	95	100	0	-100
Quota svalutazione	131	0	-100	0	0,00
Depositi a cauzione	15	7	-95,33	0	-100
Adeguamento beni patrimoniali	0	28	100	0	-100
Maggiore accertamento residui passivi	303	0	-100	0	100
TOTALE USCITE/COSTI	7.769	6.344	-91,83	4.485	-29,30
Disavanzo/Avanzo economico	1.688	-1.934	-111,46	2.393	-223,73
TOTALE A PAREGGIO	9.457	4.410	-95,34	6.878	55,96

L'Unione nel biennio ha chiuso la gestione economica con un disavanzo pari a € 1.934 migliaia nel 2013 e un avanzo di € 2.393 migliaia nel 2014.

La voce entrate correnti, in particolare dell'esercizio 2013, è costituita per circa il 62 per cento da contributi statali, quasi tutti di natura straordinaria. Il che implica un'incertezza circa il futuro mantenimento di un equilibrio economico strutturale.

Analoga considerazione va effettuata per l'esercizio 2014 in cui la voce entrate correnti è costituita per circa il 56 per cento da contributi statali, quasi tutti di natura straordinaria.

La voce uscite correnti dell'esercizio 2013 è composta per circa il 34 per cento da spese per prestazioni istituzionali e per il 28 per cento circa dagli oneri per il personale.

La voce uscite correnti nel 2014 è composta per circa il 38 per cento da spese per prestazioni istituzionali e per il 30 per cento circa dagli oneri per il personale.

5.4 La situazione patrimoniale

Si riportano nella tabella seguente gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Unione.

Tabella 13 - Situazione patrimoniale

(migliaia)

ATTIVITA'	2012	2013	%	2014	%
Terreni e fabbricati	14.425	14.425	0,0	18.890	31,0
Titoli pubblici e privati	892	797	-10,7	2.886	262,1
Mobili, macchinari ed attrezzature	2.514	1.497	-40,5	1.417	-5,3
Crediti verso terzi	3	3	0,0	0	-100,0
Depositi a cauzione	15	22	46,7	22	0,0
Conti correnti postali	82	43	-47,6	78	81,4
Fondi destinati in c/capitale	3.944	3.944	0,0	0	-100,0
Cassa	8.927	6.658	-25,4	5.560	-16,5
Residui attivi	4.439	1.518	-65,8	5.657	272,7
Totale attività	35.241	28.907	-18,0	34.510	19,4
PASSIVITA'	2012	2013	%	2014	%
Fondo svalutazione beni mobili	2.092	1.386	-33,7	1.332	-3,9
Depositi a cauzione	15	22	46,7	22	0,0
Fondo di dotazione	134	134	0,0	134	0,0
Debiti ipotecari quota capitale	0	119	100,0	116	-2,5
Indennità di anzianità (T.F.R.)	764	732	-4,2	625	-14,6
Residui passivi	10.596	6.808	-35,7	10.182	49,6
Totale passività	13.601	9.201	-32,4	12.411	34,9
Attività netta inizio esercizio	19.952	21.640	8,5	19.706	-8,9
Avanzo o disavanzo economico	1.688	-1.934	-214,6	2.393	-223,7
PATRIMONIO NETTO	21.640	19.706	-8,9	22.099	12,1
TOTALE A PAREGGIO	35.241	28.907	-18,0	34.510	19,4

Il patrimonio sociale è costituito da tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Unione ed è amministrato dalla Direzione Nazionale, dai Consigli Regionali e dalle Sezioni Provinciali relativamente alla parte direttamente utilizzata o di cui si abbia la disponibilità, secondo quanto stabilito dal Regolamento generale.

La tabella mostra un patrimonio netto, a fine 2013, pari ad € 19.706 migliaia, diminuito di € 1.934 migliaia rispetto al precedente esercizio, ed a fine 2014 pari ad € 22.099 migliaia, aumentato di € 2.393 migliaia, rispetto al 2013, per effetto del risultato economico che si è realizzato nell'anno.

Le variazioni in aumento dell'attivo patrimoniale maggiormente significative riscontrate nel biennio riguardano gli investimenti in titoli (+ 262,1% nel 2014 pari a € 2.886 migliaia, rispetto al 2013 pari a € 797.356) e la consistenza dei residui attivi che, dopo una flessione del 65,8 per cento nel 2013, si attestano a € 5.657 migliaia (+272,7% nel 2014). Le variazioni in diminuzione si riferiscono alla giacenza di cassa (-25,4% nel 2013 e -16,5% nel 2014), la cui consistenza passa da € 8.927 migliaia nel 2012 a € 5.560 migliaia nel 2014 e alle immobilizzazioni tecniche, che passano da € 2.514 migliaia nel 2012 a € 1.497 migliaia nel 2013 (-40,5%) a causa delle operazioni di aggiornamento dell'inventario.

I fondi destinati alla capitalizzazione, pari a € 3.944 migliaia nel 2013, vengono azzerati nel 2014, in quanto trasferiti alla voce terreni e fabbricati che aumenta del 31 per cento portandosi ad € 18.890 migliaia.

Le variazioni in aumento del passivo patrimoniale maggiormente significative riguardano la consistenza dei residui passivi che, dopo una flessione del 35,7 per cento nel 2013 e una ripresa in aumento del 49,6 per cento nel 2014, si attesta a € 10.182 migliaia. Le variazioni in diminuzione si riferiscono al fondo svalutazione beni mobili che si riduce del 33,7 per cento nel 2013 e del 3,9 per cento nel 2014, con un ammontare residuo di € 1.332 migliaia.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel biennio 2013 – 2014 l'Unione ha continuato a svolgere compiti di solidarietà sociale e di integrazione dei ciechi e degli ipovedenti in ogni ambito della vita civile. Tali finalità istituzionali sono state realizzate attraverso l'attività di promozione ed attuazione di ogni iniziativa a favore dei medesimi, in base a specifiche convenzioni con le pubbliche amministrazioni competenti o, relativamente a tipologie d'interventi non realizzate da queste, previa comunicazione alle medesime.

La gestione finanziaria della Sede Centrale alla fine dell'esercizio 2013, rispetto al 2012 chiuso in avanzo, evidenzia un disavanzo di € 1.184.652. Su detto risultato negativo hanno inciso l'utilizzo di risorse correnti a copertura del disavanzo delle gestioni speciali per € 149.390 e le spese per il personale, nonché le minori entrate per contributi (-52,83%) a seguito dei tagli statali e per prestazioni di servizi (-99,16%).

La situazione finanziaria migliora nel 2014, ma non ripristina uno stato di equilibrio, in quanto si realizza ancora un disavanzo, di € 430.984, risultante dal saldo positivo di parte corrente di € 105.721 e dal disavanzo in conto capitale di € 536.705;

L'Unione nel biennio ha chiuso la gestione economica con un disavanzo pari a € 1.934 migliaia nel 2013 e un avanzo di € 2.393 migliaia nel 2014.

Il patrimonio netto evidenzia, a fine 2013, un risultato pari ad € 19.706 migliaia, diminuito di € 1.934 migliaia rispetto al precedente esercizio, ed a fine 2014 pari ad € 22.099 migliaia, aumentato di € 2.393 migliaia, rispetto al 2013, per effetto del risultato economico patrimoniale che si è realizzato nell'anno.

Le variazioni in aumento dell'attivo patrimoniale maggiormente significative riscontrate nel biennio riguardano gli investimenti in titoli e la consistenza dei residui attivi che, dopo una flessione del 65,8 per cento nel 2013, registrano un aumento del 272,7 per cento nel 2014. Le variazioni in diminuzione si riferiscono alla giacenza di cassa ed alle immobilizzazioni tecniche a causa delle operazioni di aggiornamento dell'inventario.

La Corte, nel condividere le raccomandazioni del Mef sulla necessità di un ulteriore contenimento della spesa, in particolare quella per il personale, aumentata del 12,3 per cento nel 2013 e di un ulteriore 0,97 per cento nel 2014, e tenuto conto della riduzione dei contributi ordinari, invita l'Unione a porre in essere le misure idonee al conseguimento di un equilibrio economico e finanziario strutturale.



SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI